



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"Regina Margherita" di PALERMO
Prot. 0008261 del 15/05/2023
II-2 (Entrata)



ISTITUTO MAGISTRALE "REGINA MARGHERITA"
Licei delle Scienze Umane, Economico Sociale, Linguistico, Musicale e Coreutico
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO - Tel. 091 334424 / 334043 - Fax 091 6512106
E mail: papm04000v@istruzione.it - PEC: papm04000v@pec.istruzione.it
Cod. Min. PAPM04000V - Cod. fisc. 80019900820



ESAME DI STATO A.S. 2022-2023

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
AI SENSI DELL'ART. 10 DELL'O.M. DEL 9/3/2023 N. 45**

**CLASSE 5AJ – LICEO DELLE SCIENZE UMANE
INDIRIZZO: LI11 SCIENZE UMANE**

**DIRIGENTE SCOLASTICO COORDINATORE DELLA CLASSE
Prof. Domenico Di Fatta Prof. Renato Belvedere**

15 Maggio 2023

In copertina: **Pieter Van Huys (1519-1584) La Partita di scacchi (1571)**
Iscrizione nel cartiglio: **Quis necavit equitem?**

Gli scacchi sono uno dei wargame più antichi della storia. Essi si sono imposti nel panorama occidentale come il gioco per eccellenza, perché hanno delle evidenti affinità con l'attività militare. Si tratta solo di una metafora oppure c'è qualcosa di più profondo che lega gli scacchi e la guerra?

IN COPERTINA E NEL SEGUITO DEL FASCICOLO:

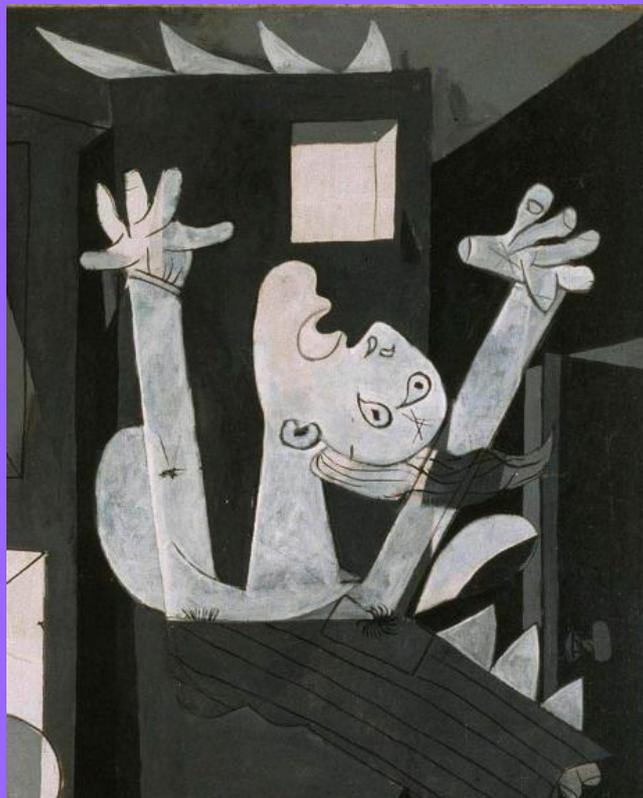
DIPINTI SUL TEMA DEL GIOCO DEGLI SCACCHI E DELLA GUERRA E DI ALTRI GIOCHI RAFFIGURATI IN ARTE

DEDICATI - ANCHE QUEST'ANNO - AL POPOLO DELL'UCRAINA  BOMBARDATO DALLA RUSSIA

Gli scacchi e la guerra: convergenze e differenze tra due mondi paralleli

... che cosa abbiamo mai fatto di male per meritarcene questo?

Riflessione ispirata ai bombardamenti in Ucraina e adattata al particolare del dipinto Guernica qui sotto riprodotto



↑ PARTICOLARE TRATTO DAL DIPINTO

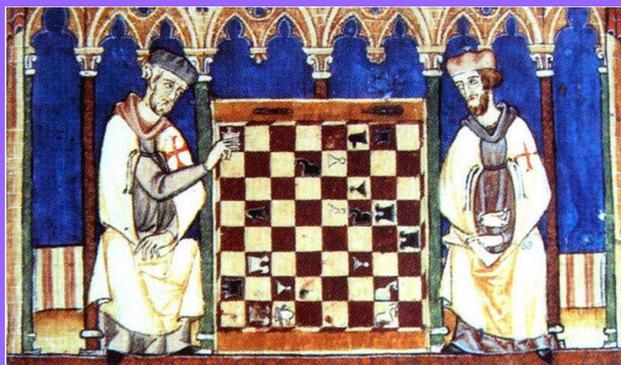
Pablo Picasso (1881/1973) Guernica (1 maggio – 4 giugno 1937)
Olio su tela – 350 x 776 cm – Museo National Reina Sofia, Madrid

↓ RIPRODUZIONE DEL DIPINTO INTERO



CONTENUTI

1. PREMESSE	PAG. 4
2. INFORMAZIONI GENERALI E LOCALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO	PAG. 6
3. PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	PAG. 8
4. IL CONSIGLIO DI CLASSE – VARIAZIONI NEL TRIENNIO	PAG. 13
5. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PAG. 15
5.1. AREA COGNITIVA	PAG. 16
5.2. AREA METODOLOGICA	PAG. 17
5.3. AREA PSICO-AFFETTIVA	PAG. 17
5.4. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	PAG. 17
6. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	PAG. 19
6.1. STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO	PAG. 19
6.2. TEMPI PER L'APPRENDIMENTO	PAG. 19
6.3. SPAZI PER L'APPRENDIMENTO	PAG. 20
7. VERIFICHE E VALUTAZIONI – ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI STUDENTI IN SEDE DI SCRUTINIO DEL QUINTO ANNO	PAG. 21
7.1. ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI PROFITTO	PAG. 22
7.2. ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	PAG. 23
7.3. TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	PAG. 25
8. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI STUDENTI	PAG. 26
8.1. CREDITO SCOLASTICO	PAG. 26
8.2. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLA QUINTA CLASSE	PAG. 27
8.3. CONVERSIONE DEL CREDITO ATTRIBUITO NELLE CLASSI TERZA E QUARTA	PAG. 28
9. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	PAG. 29
PRIMA PROVA SCRITTA	PAG. 30
SECONDA PROVA SCRITTA – SCIENZE UMANE	PAG. 34
CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	PAG. 36
COLLOQUIO	PAG. 36
9.1. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	PAG. 38
9.2. ESPOSIZIONE DA PARTE DEL CANDIDATO DELL'ESPERIENZA DI PCTO	PAG. 39
10. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 40
10.1. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 40
11. ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI	PAG. 45
11.1. PCTO – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	PAG. 45
11.2. ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI	PAG. 47
11.3. ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE SVOLTE DAGLI ALUNNI	PAG. 48
12. PIANI DI LAVORO DELLE SINGOLE DISCIPLINE	PAG. 51
12.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - PROF.SSA FRANCESCA CIMÒ IMPALLI	PAG. 52
12.2. LINGUA E CIVILTÀ LATINA - PROF.SSA ANNA MARIA BUFALO	PAG. 56
12.3. STORIA - PROF.SSA ANNA MARIA BUFALO	PAG. 60
12.4. SCIENZE UMANE - PROF.SSA CLELIA ISGRÒ	PAG. 64
12.5. FILOSOFIA - PROF.SSA CLELIA ISGRÒ	PAG. 66
12.6. LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: INGLESE - PROF. ERNESTO FULVIO LUGARO	PAG. 67
12.7. MATEMATICA - PROF.SSA MARIA CONCETTA CALAFIORE	PAG. 68
12.8. FISICA - PROF.SSA MARIA CONCETTA CALAFIORE	PAG. 70
12.9. SCIENZE NATURALI - PROF.SSA GIUSEPPA SCIALABBA	PAG. 73
12.10. STORIA DELL'ARTE - PROF. RENATO BELVEDERE	PAG. 75
12.11. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - PROF. SALVATORE RANDAZZO	PAG. 79
12.12. INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA - PROF. ROBERTO BENINATI	PAG. 81
13. CONCLUSIONI	PAG. 83
14. IL CONSIGLIO DI CLASSE - FIRME DEI DOCENTI	PAG. 84



Alfonso X (Le Sage) - Il gioco degli scacchi, da Las Cantigas de Santa Maria, XIV sec., Escorial, San Lorenzo

1. PREMESSE

L'O.M. n. 45 del 9/3/2023 prevede all'art. 10 – **Documento del consiglio di classe** – che entro il 15 maggio 2023 il Consiglio di classe elabori, ai sensi dell'art. 17, c. 1, del D. LGS. 62/2017, un documento che espliciti i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine all'esecuzione della seconda prova “di indirizzo” di cui all'art. 20 e del colloquio di cui all'art. 22, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento, il Consiglio di Classe della 5^A J ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Pertanto al presente documento sono allegati nel testo gli atti e le certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica, riferito agli aa.Ss. 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto e, fuori testo, gli atti e le certificazioni contenenti i cosiddetti dati sensibili, che siano riferibili agli alunni della classe e alle attività correlate e indicate.

Il Consiglio della Classe 5^A J – a conclusione dell'anno scolastico 2022/2023, in considerazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa e della normativa vigente sull'Esame di Stato, tutti aggiornati con l'odierna O.M. n. 45 del 9 marzo 2023, considerato che anche tale classe ha incrociato con esiti per molti versi infausti il lungo periodo di emergenza sanitaria che ne ha certamente alterato il percorso di crescita didattica ed umana – ha elaborato il presente documento per la Commissione esaminatrice e per i candidati all'Esame di Stato, che ricomprende i contenuti della discussione propedeutica relativa ai criteri di redazione discussi durante i Consigli di Classe precedenti.

Va specificato che, per l'a.s. 2022-2023 in corso, il primo svolto dopo la cessazione dello “Stato di Emergenza Sanitaria” di cui al D.P.C.M. del 31/01/2020, le attività sono state eseguite con le procedure della didattica in presenza, adottando le ovvie misure di mitigazione e di contrasto riguardanti la gestione e il superamento dei casi residuali di diffusione dell'infezione da COVID-19.

In questa recente fase le attività didattiche non sono mai più state sospese per motivi sanitari, neppure nelle singole classi – ivi compresa la classe 5^A J di cui al presente Documento – né sono stati più adottati provvedimenti di prevenzione, seppure temporanei, riferibili al distanziamento o all'adozione delle misure di autosorveglianza, ovvero

all'attuazione della Didattica Digitale Integrata, che negli anni precedenti venivano adottati coerentemente con la diffusione dell'infezione tra i singoli alunni e/o tra i docenti ovvero nella loro cerchia familiare, e neppure vi sono stati provvedimenti conseguenti adottati dalle Autorità Sanitarie.

In particolare nella classe – e nell'Istituto di appartenenza – durante l'anno scolastico corrente tutte le attività sono state svolte in presenza e senza distanziamento personale, le lezioni si sono svolte regolarmente in classe, dove sono stati installati apparecchi di purificazione dell'aria, le riunioni e i Consigli di Classe sono stati pure svolti sempre in presenza e – ove previsto – con la partecipazione delle rappresentanze dei genitori e degli alunni, elette durante le ultime sessioni di voto dei rappresentanti di classe e di istituto; ha fatto eccezione – per l'intera Scuola – soltanto l'esecuzione dei Collegi dei Docenti, effettuati on-line perché il numero dei partecipanti, oltre duecento docenti dell'Istituto, non consente di effettuare riunioni in presenza, per la mancanza di locali idonei.

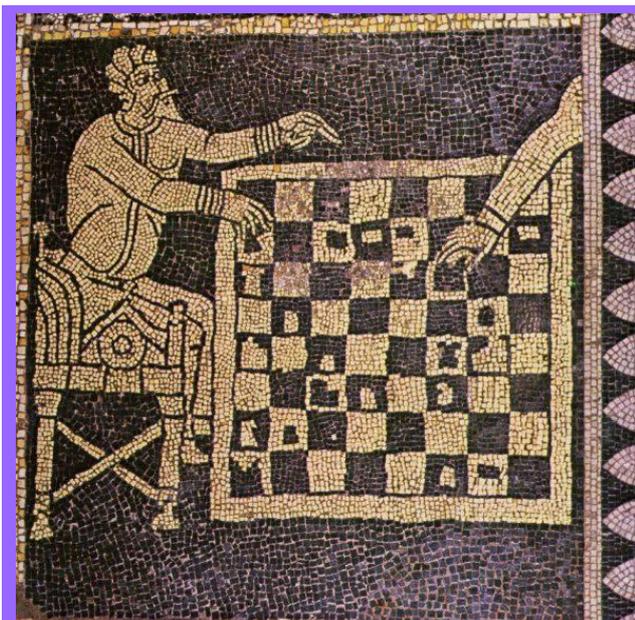
Nel presente documento sono elencate le tappe relative al percorso scolastico e all'attività didattico-formativa della classe ritenute più significative e sono altresì descritte sia le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite in ambito curricolare e nel percorso avviato di cittadinanza e costituzione, sia quelle conseguite durante le attività di PCTO svolte al di fuori dell'orario scolastico, nonché i criteri e gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti dalla classe 5^a sez. J del Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto "Regina Margherita".

Il documento riporta nelle apposite sezioni, le schede di programmazione delle singole materie con i rispettivi contenuti disciplinari, i metodi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché le correlate griglie di valutazione utilizzate dal Consiglio di classe durante il corso dell'anno scolastico. Esso riporta anche i consuntivi relativi ai percorsi di orientamento relativi agli studi di ordine superiore e quelli inerenti agli ambiti dell'Educazione Civica, introdotta quale nuova disciplina trasversale durante l'anno scolastico 2020/2021 e proseguita in quello corrente. Nella stesura, inoltre, si è tenuto conto degli obiettivi specifici di indirizzo e delle finalità generali contenute nel PTOF di Istituto. Per i motivi descritti prima, ogni docente potrebbe aver predisposto ed eventualmente riportato gli adattamenti da introdurre, ove fosse necessario riattivare la didattica a distanza, durante l'a.s. in corso.

Sono allegati fuori testo, inoltre, i documenti riguardanti la formazione della classe, i crediti scolastici ottenuti, perché tutti contenenti dati sensibili; tale documentazione verrà fornita alla Commissione degli Esami di Stato dalla Segreteria alunni della Scuola o dal Coordinatore della classe durante la riunione preliminare, insieme con i tabelloni degli scrutini precedenti.

Il quadro normativo di riferimento è costituito a titolo non esaustivo dal Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122, dal Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62, dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica), dall' OM 16 maggio 2020, n. 11 (credito classe quarta), dal Decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente), e dall' O.M. del 9 marzo 2023, n. 45 citata (Ordinanza concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione).

□



Mosaico pavimentale con il gioco degli scacchi
Piacenza, Basilica di S. Savino, sec XI

2. INFORMAZIONI GENERALI E LOCALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo “Regina Margherita” – noto istituzionalmente come Istituto Magistrale “Regina Margherita” – è ubicato nel Centro Storico di Palermo, nell’isolato che era già parzialmente occupato dal complesso monastico del SS. Salvatore, a cui fa riferimento anche la notevole Chiesa seicentesca a pianta centrale di Paolo Amato, limitrofa alla Scuola.

La “Sede Centrale” con gli annessi plessi “Protonotaro” e “Origlione” e la vicina succursale “Cascino”, dove presumibilmente saranno anche dislocate alcune delle Commissioni degli Esami di Stato delle classi dei licei delle Scienze Umane, Economico Sociale e Linguistico, durante le prove d’esame – si trovano nel mandamento Palazzo Reale, l’antica sezione di Santa Cristina, nell’isolato ricompreso tra la piazzetta del SS. Salvatore (dove si trova l’ingresso principale della Scuola) il corso Vittorio Emanuele, la via del Protonotaro (con l’ingresso secondario) e la piazza dell’Origlione. La succursale “Cascino” si trova invece in un edificio scolastico del dopoguerra, già in passato utilizzato quale scuola elementare, a 500 m circa dall’edificio Centrale, nella via Casa Professa, di fronte alla Biblioteca Comunale e alla barocca Chiesa del Gesù.

L’area dove insiste l’isolato con gli edifici dell’Istituto, ad alta densità storico-monumentale, vanta numerose architetture di notevole rilievo, quali alcune parti dello stesso complesso edilizio del SS. Salvatore, oltre a palazzi nobiliari e sedi di istituzioni, chiese e monasteri, musei e gallerie, teatri e auditorium, biblioteche e archivi, edifici universitari e scolastici storici, antichi ospedali e caserme, che sarebbe troppo citare singolarmente, alcuni dei quali gravemente danneggiati durante i bombardamenti alleati dei primi mesi del 1944, oltre ad innumerevoli statue, fontane, edicole, lapidi, giardini storici, corti, luoghi di interesse, sia lungo l’asse principale del Cassaro, oggi corso Vittorio Emanuele, sia nei quartieri adiacenti, nonché infrastrutture e servizi a carattere urbano ed attività commerciali e artigianali, strutture ricettive e mercati storici, alcuni dei quali sono di un certo interesse e sono sempre stati oggetto di visite turistiche prima del diffondersi della pandemia; è stato segnalato da più parti che, con il riavvio delle normali attività sociali, essi hanno ripreso con rinnovata vitalità l’originaria valenza turistica.

Da alcuni anni nell’intero Centro Storico di Palermo è stata realizzata la pedonalizzazione degli assi viari principali e l’istituzione della zona a traffico limitato nell’intera area rimanente, che hanno determinato lo sviluppo di attività commerciali, turistico-ricettive e di ristorazione, determinando un miglioramento generalizzato delle condizioni di

vivibilità del quartiere, concretizzate nell'incremento della popolazione residente, sia per via della riutilizzazione del patrimonio immobiliare privato, sia per la valorizzazione della storia del territorio mediante operazioni di restauro e di riuso degli edifici monumentali, anche di iniziativa pubblica.

Con questa realtà di incommensurabile valore estetico e storico, in cui dal 2015 l' "Itinerario Arabo-Normanno" all'interno del Centro Storico della Città è stato qualificato quale Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco e, nel 2018, l'intera città è stata nominata Capitale Italiana della Cultura, si confronta, l'Istituto "Regina Margherita" che è fra le scuole più antiche di Palermo (nel 1867 era sede del Convitto Nazionale), e oggi – con gli oltre 2.200 alunni e più di 200 insegnanti distribuiti in sei plessi – è una delle scuole superiori più affollate della Sicilia.

Il Liceo è frequentato da studenti provenienti prevalentemente dai quartieri ubicati a sud-ovest e dall'hinterland della città di Palermo, con una presenza femminile percentualmente più elevata rispetto a quella maschile. Già dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Dal 2010/2011, nell'istituto, progressivamente, si sono formati il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo con opzione Economico Sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale e il Liceo Coreutico, che occupano – questi ultimi – locali separati e più distanti.

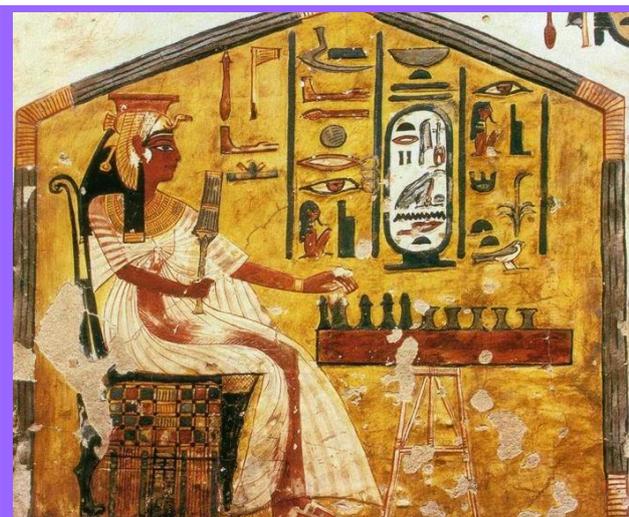
La popolazione studentesca, formata anche da numerosi studenti originari di paesi europei o extraeuropei, talvolta vive e abita nello stesso Centro Storico della Città, oppure ha i genitori che lavorano nelle strutture pubbliche e private del circondario, quali caserme, uffici, etc. Gli spazi scolastici sono distribuiti tra i locali del complesso di via Ss. Salvatore e la succursale "Cascino" e quelli delle succursali di piazza P. Giorgio Guzzetta per l'indirizzo musicale, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Alessandro Scarlatti" e, dall'anno scolastico 2018-2019, per quello coreutico, nell'aggiunta sede, invero piuttosto decentrata, di via dell'Arsenale, nei pressi dei Cantieri Navali.

Nel corso dell'ultimo quindicennio, inoltre, l'Istituto è stato frazionato due volte: la prima per dare vita al Quarto Polo Magistrale, oggi ubicato nella zona sud della città, la seconda perché alcune classi, che già erano lì ospitate come succursale della Sede centrale, sono state assorbite dall'Istituto Tecnico "F. Ferrara", al termine dell'a.s. 2012/13.

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere e con le Scuole vicine, e per le attività di tirocinio e per certi progetti extracurricolari – attività che purtroppo è stata trascurata nel periodo recente per via dell'emergenza sanitaria – collaborando anche con l'Università, con le Scuole di Formazione e con Enti pubblici e privati presenti nel territorio e nelle immediate vicinanze della scuola, anche in vista della realizzazione delle attività di PCTO o di specifici progetti e programmi educativi, con cui si è riusciti a collegare in modo fruttuoso ed efficace la Scuola alla Società del lavoro. In questa direzione e per venire incontro alle esigenze degli studenti pendolari e a quelli i cui familiari lavorano nel circondario, si è orientata anche – da molti anni – l'istituzione della settimana corta, con la distribuzione dell'orario curricolare tra il lunedì e il venerdì.

Il piano di studi dell'Istituto, un tempo specializzato nella preparazione degli insegnanti delle scuole elementari, oggi prevede, accanto all'insegnamento delle discipline che garantiscono una solida cultura di base come Italiano, Lingua straniera, Matematica ed Informatica, Scienze e Filosofia, ecc., anche l'insegnamento delle discipline di indirizzo quali Scienze Umane, Diritto e Lingue straniere, destinate a delineare le competenze specifiche dei vari licei, come verrà più avanti specificato, nel paragrafo relativo al piano di studi del Liceo delle Scienze Umane.

□



Nefertari gioca alla *SENET*, XIX dinastia, dipinto su parete, Valle delle Regine, Tomba di Nefertari, Luxor

3. PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a sezione J è composta da 20 alunni, 16 ragazze e 4 ragazzi, quasi tutti di pari età anagrafica e oggi maggiorenni in 19, e quasi tutti provenienti dalle stesse classi del biennio. Al quarto anno, al nucleo originario, si è aggiunta una nuova alunna, proveniente da un altro Istituto, che ha partecipato proficuamente a tutte le attività e si è perfettamente integrata nel gruppo-classe. Un'altra alunna è stata inserita nella classe a partire dall'anno scolastico in corso ma, il proprio stato di salute instabile, ha dapprima comportato un numero elevato di assenze e poi ha causato l'interruzione della frequenza a marzo.

Un cospicuo numero di studenti è costituito da pendolari, provenienti dai comuni limitrofi della città di Palermo: cinque di essi viaggiano da Monreale, tre da Misilmeri e tre da Altofonte. Tutti gli altri sono nati e vivono a Palermo o nei quartieri della periferia. Per coloro che risiedono in provincia, la condizione di alunno pendolare è stata ed è ancora certamente un disagio, che ne ha accompagnato la crescita durante tutto il periodo scolastico, spesso con sveglia prima dell'alba, lunghi viaggi in pullman o in treno, rientro a casa nel tardo pomeriggio, pranzo tardivo, limitate possibilità di incontrare i compagni di classe per studiare e per il tempo libero oppure di svolgere con impegno costruttivo altre attività sociali, educative o sportive.

■ TAB. 3.1. – ELENCO DEGLI ALUNNI

[ALLEGATO FUORI TESTO]

Ai sensi degli artt. 5, 9 e da 13 a 15 del Reg.to U.E. 2016/679, l'elenco degli alunni, contenente dati sensibili, è allegato in un documento separato.

La composizione della classe ha subito qualche variazione dal punto di vista numerico soprattutto nel passaggio dal 4° al 5° anno scolastico, ancora caratterizzato, seppure parzialmente e saltuariamente, dal momento di confinamento sociale, sia per inattese problematiche di salute e familiari di alcuni, che hanno pregiudicato la serenità di più di uno studente, sia per le manifeste insicurezze di altri di sfruttare appieno le proprie risorse malgrado le sollecitazioni continue da parte dei docenti, tali da determinare in entrambi i casi il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi e l'ammissione alla classe successiva.

Nel corso del tempo gli alunni avevano mostrato durante le lezioni, sia in presenza che in DDI, interesse e impegno assumendo un comportamento vivace ma costantemente corretto e costruttivo. La classe, inoltre, aveva evidenziato propensione nei confronti delle attività extracurricolari, e volontà di partecipazione attiva alle attività culturali promosse dalla scuola e dalle organizzazioni di riferimento del territorio: gli alunni, infatti, si erano sempre dimostrati sensibili alle possibilità di socializzazione offerte dalla scuola nonché alle sollecitazioni educative ed istruttive e disponibili ad aderire ad iniziative didattiche, visite guidate a musei e mostre, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, seminari, conferenze e ricerche specifiche, incontri con autori su tematiche socio-culturali e visione di film con relativo dibattito, anche se, a causa della pandemia, molte delle attività sopra elencate erano state sospese per poi riprendere gradualmente nel corso degli anni successivi.

Nei due anni precedenti, dal 2020, gli alunni – ma ci si consenta, anche i docenti e le famiglie – dall’inizio del confinamento sociale e fino alla parte conclusiva dell’anno scolastico passato, hanno alimentato le proprie problematiche relative all’incertezza del periodo, causate dalla perdita di persone care o conosciute e dall’insorgenza dell’infezione anche nella scuola, in tutte le classi e a casa, che hanno avuto ricadute evidenti nello studio e nelle attività sociali e che spesso sono state difficilmente metabolizzate dai più giovani e dai soggetti più fragili.

Il periodo caratterizzato dall’evento eccezionale di diffusione della pandemia da CoVid-19, che ha caratterizzato lo svolgimento degli anni scolastici precedenti e ne ha determinato le caratteristiche di attuazione delle attività programmate e il loro completamento con le procedure della DaD (Didattica a Distanza) o di DDI (Didattica Digitale Integrata), ha avuto ripercussioni durante gli anni scolastici della classe ed ha provocato, in tutti gli alunni un generale scompensamento psicologico con alcune conseguenze, nell’iter delle attività didattiche on-line e nell’organizzazione del metodo di lavoro e di studio. I Docenti stessi, peraltro, hanno subito la presenza incombente del virus che ha caratterizzato il periodo di pandemia e che, inoltre, è stato ulteriormente appesantito dalla malattia che ha colpito molti di loro e i loro familiari, per fortunata combinazione senza il ripetersi di conseguenze gravi, così come era stato nel primo periodo.

Hanno aggravato la situazione di insicurezza e problematicità sociale, nel più recente periodo, le sconvolgenti notizie provenienti dall’Ucraina, di cui sono giornalmente divulgate notizie di bombardamenti con uccisioni di civili, di violenze, di famiglie disgregate e in fuga, di città, infrastrutture pubbliche e case distrutte, delle quali la classe si è molto interessata richiedendo ai docenti approfondimenti riguardanti la circostanza della guerra inopinatamente scatenata dalla Russia, e quelle pregresse degli ultimi anni del secolo scorso, a loro totalmente sconosciute perché non ancora affrontate a scuola dalla disciplina “*storia*” che, è appena il caso di sottolineare, non fanno che aggravare le incertezze riguardanti il futuro della generazione denominata “*Z*” o “*post-millennials*” dei nostri alunni e dei nostri figli adolescenti.

Molti alunni della classe, ove possibile, nell’arco del triennio hanno partecipato con entusiasmo ed interesse costante alle attività di PCTO, nonché ad incontri virtuali e a videoconferenze con personaggi del mondo della cultura, della salute e dell’orientamento universitario, maturando così importanti competenze spendibili anche nel mondo del lavoro.

Il comportamento di tutti gli alunni è stato sempre corretto nei confronti del corpo docente, talvolta individuato come interlocutore con cui potere approfondire problematiche riguardanti la vita scolastica ovvero quelle riguardanti gli aspetti personali, e ciò ha creato un clima relazionale collaborativo e di rispetto reciproco. Va precisato e sottolineato, ad ogni buon fine, che il C.d.C., considerata la vigenza dello stato di emergenza causato dalla pandemia, per il terzo e in parte il quarto anno del percorso scolastico, ha sempre cercato di curare l’aspetto affettivo e socio-relazionale dei rapporti intercorrenti tra gli alunni e tra alunni e docenti, adoperandosi per favorire il mantenimento di saldi rapporti interpersonali e l’acquisizione di maggiore autostima e rinnovata fiducia nelle proprie capacità.

Per quanto fin qui riferito, si può certamente affermare che sul piano socio-relazionale, risulta che il gruppo-classe si sia impegnato per sperimentare e bene gestire le dinamiche interne e, laddove si è potuta constatare una note-

vole crescita umana e sociale, gli alunni sono diventati più attenti e coscienti nell'adozione di stili comunicativi e comportamentali, e hanno saputo gradualmente superare alcune lievi iniziali incomprensioni e la tendenziale divisione della classe in gruppi separati; essi si sono mostrati sempre sensibili, aperti e collaborativi nei confronti di eventuali compagni in difficoltà e, soprattutto nell'ultimo anno, hanno approfondito la reciproca conoscenza instaurando legami di amicizia e di rispetto che praticano anche al di fuori del contesto scolastico, nonostante la distanza delle rispettive residenze.

Si evidenzia, infine, che nell'arco del triennio la continuità didattica nella classe è stata costante per le materie Filosofia e Scienze Umane, Storia dell'Arte, Matematica e Fisica, Religione, ed è venuta a mancare invece nelle discipline Inglese, Latino, Storia, Italiano e Scienze Naturali, sì da rendere necessario l'adattamento progressivo e talvolta ripetuto a metodologie diverse. Gli allievi non hanno sempre risposto positivamente e adeguatamente alle variazioni di metodo che sono state adottate dai diversi insegnanti intervenuti nella classe, anche se la circostanza ha consentito a tutti di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

Con il piano di lavoro adottato, il Consiglio di Classe ha cercato di curare, con particolare attenzione, l'aspetto formativo dei contenuti degli argomenti di studio a scapito di quello semplicemente e puramente informativo, ricorrendo, in quasi tutte le discipline e ove possibile, ad una metodologia incentrata su nuclei tematici formati da fatti, idee e problematiche, con la cui applicazione è stato possibile indurre una conveniente educazione formativa e una più matura dimensione esistenziale.

Dal punto di vista cognitivo gli allievi si differenziano per ritmi di apprendimento e per competenze acquisite, cosicché il livello di profitto che singolarmente e consapevolmente hanno raggiunto si distingue e varia in base alle loro capacità di rielaborare in modo autonomo le conoscenze ed operare collegamenti tra i vari ambiti disciplinari.

Ed invero, alcune incertezze riscontrate nell'acquisizione di conoscenze e competenze, sono state via via affrontate con senso di responsabilità complessivamente evidente e comprovato, tanto che quasi tutti gli alunni oggi – superando i livelli di problematicità regolarmente annotati durante i Consigli di classe per le singole materie – hanno conseguito il raggiungimento di risultati positivi, in alcuni casi anche brillanti, in quasi tutte le discipline. In effetti, insieme ad alcuni alunni che si avvalgono di una discreta padronanza del mezzo espressivo, di un sistematico e organizzato e continuo metodo di studio e di certe acute capacità di analisi e di sintesi, ve ne sono alcuni altri che mostrano capacità logico-espressive più semplici e, nel corso degli studi, adeguatamente stimolati, sono riusciti ad acquisire un metodo di lavoro ordinato e proficuo, prediligendo però talvolta quello mnemonico, ed evidenziando, insieme ad alcune lacune disciplinari pregresse, anche una certa tendenziale lentezza nel seguire gli abituali ritmi delle attività didattiche ordinarie.

Per quanto riguarda l'impegno nello studio, la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse per l'approfondimento dei contenuti proposti nei diversi ambiti disciplinari, il quadro globale, nel corso del tempo, si è invece mantenuto eterogeneo. Alcuni alunni si sono distinti per la seria motivazione che caratterizza la loro attività di studio e la loro partecipazione attenta ed attiva al dialogo scolastico; si avvalgono di una buona padronanza della lingua italiana, di un sistematico metodo di studio e di un'apprezzabile capacità di analisi, di sintesi e di giudizio critico che consente loro di proporre pertinenti riflessioni personali e di operare collegamenti opportuni.

La maggior parte degli allievi ha mantenuto un livello complessivamente soddisfacente di interesse e di responsabilità, ha utilizzato un metodo di lavoro più nozionistico e dato prova di capacità logico-espressive corrette ma non sempre personali. Un ulteriore piccolo gruppo ha evidenziato una certa lentezza nell'adeguare i propri ritmi di studio e apprendimento a quelli delle attività didattiche proposte, unitamente ad un uso non sempre fluido e sicuro del mezzo espressivo; si può dire, comunque, che le difficoltà incontrate da parte di tali alunni sono state affrontate ge-

neralmente con senso di responsabilità e volontà e poi superate con l'aiuto dei docenti. Soltanto pochi, infine, hanno mostrato una debole e, talvolta, superficiale motivazione alla propria crescita culturale.

In relazione alle metodologie attuate, il Consiglio di classe conviene nell'aver rilevato, nella maggior parte degli alunni, l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro, seppur con qualche difficoltà di applicazione nello studio delle rispettive discipline. Tale esigenza è stata costantemente segnalata nel corso del triennio agli alunni durante colloqui informali e alle famiglie durante i ricevimenti, oltre che ai Rappresentanti di classe durante i Consigli.

I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati alle loro capacità di rielaborazione, di operare collegamenti interdisciplinari, ai diversi livelli di autonomia operativa acquisita e alla differente partecipazione al dialogo educativo. Complessivamente il Consiglio di Classe ha potuto distinguere tre gruppi di allievi:

- un primo gruppo, che nel corso del triennio ha mostrato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività, insieme alla puntualità nelle consegne e nella rielaborazione dei contenuti, ha raggiunto apprezzabili livelli di conoscenze e competenze e sviluppato valide capacità di osservazione, intuito, curiosità, metodo critico-interpretativo e ragionamento logico;
- un secondo gruppo, molto più numeroso, pur essendo dotato di adeguate abilità cognitive, ha richiesto e ottenuto le necessarie guide per migliorare e costruire un adeguato metodo di studio, realizzando quindi significativi progressi rispetto ai livelli di partenza, sia a livello cognitivo che di partecipazione e interesse all'iter educativo-didattico, conseguendo conoscenze e competenze pienamente sufficienti;
- il terzo gruppo appare invece a volte relativamente più fragile, sensibile e saltuariamente interessato al dialogo educativo, a cui partecipa con qualche difficoltà e mostra ancora necessario il richiamo reiterato di tutti i docenti, evidenziando solo a tratti la tendenza o la capacità di recuperare le insufficienze che hanno caratterizzato il proprio percorso durante l'anno scolastico corrente e gli anni scolastici precedenti. Nel complesso il rendimento di tale gruppo di alunni/e appare accettabile, anche se, ovviamente, non tutte le conoscenze e le competenze sono state adeguatamente acquisite e sviluppate, né tutte le lacune pregresse risolte.

Quasi tutti gli alunni dei primi due gruppi hanno partecipato con regolarità e costanza alle lezioni e pertanto è possibile affermare che essi abbiano svolto tutte le attività quasi sempre con notevoli impegno e interesse, consultando i materiali didattici forniti, rispettando le consegne relative alle verifiche e alla produzione di materiali; il terzo gruppo, invece, è caratterizzato da una partecipazione più passiva, spesso silenziosa e, si ritiene, solo apparentemente, non molto interessata.

Appare ovvio che le difficoltà e le problematiche accertate soprattutto nel passato erano spesso dovute all'incapacità di colmare il "gap" accumulato nei periodi precedenti, laddove si era constatata anche una certa mancanza di impegno da parte di alcuni alunni, giacché in taluni casi, alcuni giudizi considerabili meno che sufficienti in talune discipline, erano in effetti abbinati a risultati positivi o addirittura brillanti in altre discipline.

Infine, va rilevato che le famiglie, rappresentate dagli eletti nel Consiglio di Classe, hanno sempre aderito alle attività loro destinate, intrattenendo rapporti con i docenti, informandosi sulle attività in corso di svolgimento e sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni, partecipando ai Consigli e ai ricevimenti.

Tutti gli alunni della classe hanno partecipato allo svolgimento delle prove INVALSI CBT-2023 – Gruppo 13 – predisposte per le materie Italiano, Matematica, Inglese *reading* ed Inglese *listening*. Le prove sono state svolte per la Matematica il 17 marzo (2° turno) e per l'Italiano e l'Inglese il 20 marzo (1° e 2° turno). L'esito delle prove si conoscerà soltanto al termine degli Esami di Stato, allorché l'Istituto Invalsi pubblicherà il compendio dei risultati e gli alunni della scuola vi potranno accedere mediante le password già in loro possesso, consegnate in occasione dello svolgimento della prova.

La classe non ha potuto ampliare le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera, per la perdita del docente in possesso della certificazione delle competenze in lingua straniera, mancato alla classe, al corso e ai colleghi, nel 2020, a causa della pandemia.

Durante l'a.s. in corso, l'intera scuola ha svolto le attività di PCTO e quelle di orientamento agli studi post-liceali e al lavoro con ritmi moderati che, per le cause sopradette, sono stati caratterizzati da una ripresa alquanto difficoltosa e lenta. Gli allievi hanno comunque partecipato e svolto proficuamente le attività proposte, che hanno consentito loro di acquisire o potenziare conoscenze e competenze spendibili anche nel mondo dello studio e del lavoro.

La classe ha preso parte anche alle lezioni di Educazione Civica, durante l'orario curriculare, curate dai docenti del C.d.C. secondo il progetto approvato, con obiettivi e attività esplicitati nella programmazione elaborata a scuola da un team di docenti di Diritto e fatta propria dal C.d.C.; inoltre ha partecipato alle attività di Orientamento in uscita presso l'Università degli Studi e, durante gli anni scolastici precedenti ha effettuato attività informativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, con le correlate prove di evacuazione.

Tutte le informazioni dettagliate riguardanti la partecipazione della classe alle attività programmate dalla Scuola o dal Consiglio di Classe, vengono riportate nei successivi appositi paragrafi della presente relazione, laddove verranno anche richiamate e specificate le più significative attività extracurricolari svolte, insieme ad alcune competenze e peculiarità che riguardano in modo esclusivo certi ragazzi e certe ragazze che fanno parte della classe.

□



Cristiano e musulmano che giocano a scacchi, dal Libro dei giochi, 1283, manoscritto commissionato dal re Alfonso X di Castiglia, Galizia e Leon, Toledo

4. IL CONSIGLIO DI CLASSE VARIAZIONI NEL TRIENNIO

Il Consiglio di classe della 5J risulta essere piuttosto stabile nell'ultimo biennio con alcune variazioni dei docenti, mentre si sono alternati i colleghi delle cattedre di Italiano, Latino e Storia. Tranne poche eccezioni, tutti gli altri docenti, invece, sono titolari delle rispettive cattedre almeno fin dalla terza o quarta classe. In definitiva la classe ha cambiato otto docenti nel passaggio dalla terza alla quarta e soltanto tre dalla quarta alla quinta

TAB. 4.1. – ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

N°	DISCIPLINA	A.S. 2022 / 2023	A.S. 2021 / 2022	A.S. 2020 / 2021
		CLASSE 5 ^A J	CLASSE 4 ^A J	CLASSE 3 ^A J
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CIMÒ IMPALLI FRANCESCA	BUFALO ANNA MARIA	GIANNINI PIERANGELA
2	LINGUA E CIVILTÀ LATINA	BUFALO ANNA MARIA	BUFALO ANNA MARIA	SCALICI LOREDANA
3	STORIA	BUFALO ANNA MARIA	SORCE PAOLA	BUFALO ANNA MARIA
4	SCIENZE UMANE	ISGRÒ CLELIA	ISGRÒ CLELIA	ISGRÒ CLELIA
5	FILOSOFIA	ISGRÒ CLELIA	ISGRÒ CLELIA	ISGRÒ CLELIA
6	LINGUA E CULTURA INGLESE	LUGARO FULVIO	LUGARO FULVIO	CIZICENO LINA
7	MATEMATICA	CALAFIORE M. CONCETTA	CALAFIORE M. CONCETTA	CALAFIORE M. CONCETTA
8	FISICA	CALAFIORE M. CONCETTA	CALAFIORE M. CONCETTA	CALAFIORE M. CONCETTA
9	SCIENZE NATURALI (FINO AL 5/11/2020)	//	//	SPINOSO PAOLO †
	SCIENZE NATURALI (DAL 17/12/2020)	SCIALABBA GIUSEPPA	SCIALABBA GIUSEPPA	PERRICONE NICOLA
10	STORIA DELL'ARTE	BELVEDERE RENATO	BELVEDERE RENATO	BELVEDERE RENATO
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RANDAZZO SALVATORE	TITO TANIA	CIACCIO GIUSEPPE
12	RELIGIONE CATTOLICA / ATT. ALTERN.	BENINATI ROBERTO	BENINATI ROBERTO	DI TORA FRANCESCO
	COORDINATORE	BELVEDERE RENATO	BELVEDERE RENATO	CIACCIO GIUSEPPE

La generale stabilità dei docenti impegnati nella sezione J, ha pure determinato un clima favorevole di fattiva e cordiale collaborazione tra tutti i colleghi del corso, che si sono sempre prodigati per favorire la crescita formativa, culturale e affettiva di tutti gli alunni della classe in un contesto generale lavorativo, se possibile, di grande serenità e di distensione.

Di seguito si propone il quadro sinottico dei docenti, impegnati quali Commissari interni, negli Esami di Stato, nella classe 5^a J.

TAB. 4.2. – ELENCO DEI DOCENTI NOMINATI COMMISSARI INTERNI DELL'ESAME DI STATO		
N°	DISCIPLINA	COMMISSARI DELL'ESAME DI STATO A.S. 2022 / 2023
1	LINGUA E LETT. ITALIANA	<i>Commissario esterno</i>
2	SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	CLELIA ISGRÒ
3	LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>Commissario esterno</i>
4	MATEMATICA E FISICA	MARIA CONCETTA CALAFIORE
5	SCIENZE NATURALI	<i>Commissario esterno</i>
6	STORIA DELL'ARTE	RENATO BELVEDERE (1)
		(1) N.B. Il prof. Renato Belvedere è stato nominato Commissario interno anche nella Commissione della classe 5 ^A N del Liceo Economico Sociale

□



Dettaglio del Libro dei Giochi (foglio 17, verso) – Il gioco degli scacchi, 1283, manoscritto commissionato dal re Alfonso X di Castiglia, Galizia e Leon, Toledo

5. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Il piano di studi del Liceo delle Scienze Umane è così articolato:

TAB. 5.1 – ELENCO DELLE MATERIE E NUMERO DELLE ORE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE						
DISCIPLINA		5° ANNO	4° ANNO	3° ANNO	2° ANNO	1° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	H	4	4	4	4	4
LINGUA E CIVILTÀ LATINA	H	2	2	2	↓ 3	3
STORIA	H	2	2	2	/	/
STORIA E GEOGRAFIA	H	/	/	/	↓ 3	3
SCIENZE UMANE	H	5	5	5	4	4
FILOSOFIA	H	3	3	3	/	/
LINGUA E LETT. STRANIERA (INGLESE)	H	3	3	3	3	3
MATEMATICA	H	2	2	↓ 3	3	3
FISICA	H	2	2	2	/	/
SCIENZE NATURALI	H	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	H	2	2	2	/	/
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	H	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA (O ATT. ALT.)	H	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI		30	30	30	27	27

Secondo il P.T.O.F. dell'Istituto "Regina Margherita", gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e

interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Di seguito, secondo una suddivisione nelle varie aree di pertinenza, vengono elencati gli "obiettivi generali di apprendimento" che tengono conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

Gli "obiettivi trasversali di carattere cognitivo e socio-affettivo" che tutti i docenti, in relazione ai settori didattici di riferimento e indipendentemente dalla specificità delle singole discipline, si sono impegnati a perseguire, sono quelli contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, costantemente aggiornato, di seguito riportati.

Il Consiglio di Classe ha adottato strategie educative diversificate, sia in considerazione della specificità delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, sia in vista della individualizzazione e personalizzazione degli interventi e della promozione del successo formativo degli allievi.

5.1. AREA COGNITIVA

Per ciò che concerne gli obiettivi dell'area cognitiva, gli alunni hanno raggiunto livelli differenziati di conoscenze e competenze, in relazione alle storie individuali e familiari, alla preparazione di base, alla partecipazione, alle inclinazioni personali e all'impegno profuso.

Nel complesso la classe mostra di aver conseguito le seguenti mete educative:

- | | |
|---------------|--|
| a) CONOSCENZE | <p>Gli alunni conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none">- i processi storici e culturali, che hanno segnato l'evoluzione sociale dalla fine del XVIII ai primi decenni del XX secolo;- le principali tematiche e teorie matematiche studiate; gli aspetti grammaticali più importanti della lingua straniera studiata e i processi storico-culturali più significativi del mondo anglosassone;- le problematiche e le procedure d'indagine dell'area filosofica ed educativo-didattica;- le più attuali prospettive maturate nell'ambito di studi sociali, psicologici e pedagogici. |
| b) COMPETENZE | <p>Gli alunni sanno, a livelli differenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- esporre i contenuti studiati con un linguaggio specifico appropriato;- individuare il pensiero degli autori, le tematiche e le correnti culturali oggetto di studio;- collocare autori, teorie e tematiche nel loro contesto storico-sociale e culturale;- utilizzare procedimenti, teorie e strategie previamente studiate per formulare ipotesi di intervento educativo;- compiere operazioni d'analisi, di sintesi, di critica. |
| c) ABILITÀ | <p>Gli alunni, con procedure e modi diversificati, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- riferire tesi di autori e problematiche disciplinari con modalità logico-espressive |

adeguate;

- analizzare teorie o situazioni problematiche individuandone i fondamentali elementi costitutivi;
- documentare il proprio lavoro;
- riconoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle varie aree disciplinari.

5.2. AREA METODOLOGICA

Convinti dell'importanza che riveste nel processo di apprendimento il coinvolgimento attivo degli studenti, i docenti del CdC, nel presentare i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato ora il metodo induttivo ora quello deduttivo, servendosi non solo di lezioni frontali, attività di laboratorio, conversazioni e dibattiti guidati e *cooperative-learning*, volti a favorire gli interventi e la riflessione critica, ma anche di ogni altra strategia utile a suscitare interesse, gusto per la ricerca e desiderio di ampliare le proprie conoscenze.

5.3. AREA PSICO-AFFETTIVA

Analogamente, il Consiglio di Classe, in relazione alla necessità di orientare gli alunni verso lo sviluppo corretto e consapevole dell'area psico-affettiva, ha operato per ottenere in particolare, da parte di ciascun alunno e, in generale, da parte del gruppo-classe il risultato atteso di:

- valutare le proprie attitudini;
- individuare e valutare le cause che determinano i propri successi e/o insuccessi;
- promuovere il potenziamento e il consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma;
- valutare le proprie scelte e i propri comportamenti;
- rispettare gli impegni assunti;
- maturare un sistema di valori civili e morali.

Ciò premesso si reputa di potere affermare che gli obiettivi socio-relazionali, promossi e programmati dal Consiglio di Classe, si possono considerare pienamente raggiunti.

5.4. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Al fine di indirizzare gli alunni verso una comunicazione consapevole, autentica ed efficace, nel corso degli anni scolastici, per alcune discipline sono stati adottati momenti di tipo teorico-esperienziale in cui approfondire le tematiche studiate da un punto di vista speculativo, associandole ad argomentazioni differenti.

Per poter rendere il proprio stile di comunicazione sempre più consapevole ed efficace si è cercato di insegnare a conoscere e riconoscere le leggi che regolano la comunicazione per raggiungere gli obiettivi:

- diventare più consapevoli di quanto la comunicazione influenzi le nostre relazioni interpersonali;
- riconoscere i vantaggi dei diversi stili di comunicazione per poter scegliere consapevolmente quale utilizzare;
- sperimentare quanto le capacità di ascolto facilitino la comunicazione e la relazione;
- apprendere gli strumenti per una comunicazione efficace;
- imparare a comunicare emotivamente;
- imparare a gestire i conflitti relazionali;
- sviluppare le proprie capacità empatiche.

Con le dovute distinzioni, il Consiglio di Classe considera raggiunti gli obiettivi relativi all'area logico argomentativa,

sottolineando che ancora, per molti alunni, esiste una differenza sostanziale tra la consapevolezza, appresa in linea teorica, e la capacità di argomentazione cosciente e pratica acquisita, dovuta soprattutto al raggiungimento della maturità di ciascuno, anche in ragione dell'età anagrafica.

□



Donne arabe che giocano a scacchi, dal Libro dei giochi, 1283, manoscritto commissionato dal re Alfonso X di Castiglia, Galizia e Leon, Toledo

6. METODOLOGIA, DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

6.1. STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO

Strumenti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento fin qui elencati – correlati alle aree cognitiva, metodologica, psico-affettiva e logico-argomentativa – nonché fonte principale e punto di riferimento costante nello studio di tutte le discipline sono stati i libri di testo.

Gli alunni sono stati condotti, comunque, ad acquisire la conoscenza dei contenuti disciplinari facendo ricorso anche ad altri materiali quali per esempio, testi alternativi, dispense, appunti integrativi, fotocopie, testi di consultazione, schemi e mappe concettuali, sussidi video, audiovisivi ed informatici, siti e *link* di approfondimento e tematici per effettuare ricerche anche su argomenti specifici, utilizzando seppure parzialmente – come è ovvio, ove siano presenti – il PC d'aula e il collegamento WIFI ad internet a cui, alla fine dell'a.s. precedente, in tutte le aule è stato associato un video touch-screen, che consente la proiezione di materiali digitali, il collegamento WLAN ad internet, l'uso quale lavagna multimediale, etc..

A tal proposito è appena il caso di rappresentare che l'evento infausto della pandemia e il conseguente distanziamento sociale hanno determinato un'accelerazione nell'utilizzo degli strumenti e dei materiali multimediali, determinando, quindi, un incremento – sia da parte dei Docenti più retri, sia da parte degli alunni meno disponibili alle risposte agli input esterni – nell'impiego dei mezzi delle nuove tecnologie informatiche, che finalmente hanno iniziato a dare una svolta alla configurazione degli ambienti scolastici ancora conformati e attrezzati ugualmente a quelli utilizzati nel proprio percorso scolastico da chi scrive. È un fatto epocale che, nel recente periodo, gli alunni hanno potuto usufruire con una nuova facilità dei materiali didattici multimediali disponibili in rete ovvero forniti dai docenti nell'ambito delle proprie attività didattiche.

6.2. TEMPI PER L'APPRENDIMENTO

L'attività didattica è stata scandita in due quadrimestri, entro i quali la classe è stata impegnata anche in varie attività curriculari ed extracurricolari, che talvolta, in effetti, hanno ridotto i tempi di partecipazione al lavoro istituzionale, sottraendo tempi all'acquisizione di contenuti, ma certamente favorendo la crescita e la socializzazione, la consapevolezza e l'educazione, il rispetto degli altri e la coscienza dei limiti del sé.

È giusto precisare, inoltre, che anche il periodo della protesta studentesca degli anni scorsi, anche quest'anno, nel mese di aprile, è stato sostituito dallo svolgimento di attività autogestite denominate "settimana dello studente" du-

rante la quale gli alunni hanno partecipato alle attività da loro scelte e programmate interrompendo le attività didattiche consuete: durante questo periodo è stato possibile visitare mostre o assistere a conferenze, all'interno e all'esterno della Scuola.

È da sottolineare, pertanto, che le attività culturali, svolte spesso in orario curricolare, hanno arricchito il percorso formativo generale degli alunni, contribuendo, talvolta, a mettere in evidenza le loro qualità potenziali, favorendone la socializzazione e l'integrazione scolastica, creando serie motivazioni e stimoli positivi e inducendoli ad una fattiva collaborazione interpersonale.

6.3. SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

Considerate le dimensioni della scuola – in termini di popolazione scolastica e di corpo docente – in rapporto all'esigua quantità di spazi disponibili all'interno del nostro, come di altri "contenitori storici" ove sono dislocate le classi e dove si trovano altri spazi importanti della Scuola, durante le attività in presenza le attività didattiche si sono concentrate prevalentemente nel tradizionale spazio dell'aula scolastica, anche per garantire gli spazi minimi del distanziamento, durante gli anni precedenti; in corrispondenza di specifiche esigenze disciplinari e di particolari compiti di apprendimento si è fatto uso anche degli altri spazi didattici di cui dispone l'Istituto, quali la Sala Teatro, un laboratorio multimediale (altri due si trovano in locali inagibili), il laboratorio di scienze (in atto inutilizzabile), laddove invece non sono più disponibili il museo (perché ormai utilizzato per aule e uffici), la biblioteca (perché ubicata in locali ancora inagibili a causa di alcune lesioni causate dal terremoto del 2012 e, in atto, con la dotazione libraria distribuita e dispersa in altri locali e non utilizzabile) e la palestra, di cui è possibile utilizzare soltanto gli spazi all'aperto, di recente ristrutturati.

In certe occasioni, per attività didattiche svariate, ove possibile si è fatto anche uso di alcune delle aree all'aperto, quali il giardino storico, i porticati settecentesco del Palazzetto Artale (fino alla fine del 2022 occupato dai vecchi banchi dismessi) e ottocentesco dell'Origlione, le coperture dello stesso edificio Origlione (da cui si può godere di una veduta a 360 gradi di Palermo e della Conca d'Oro dall'alto), la cosiddetta palestra all'aperto o il cortile del Plesso Protonotaro, dove sono state effettuate talvolta attività didattiche alternative (dall'a.s. corrente chiuso per lavori), laddove non sono utilizzabili da molti anni altri locali chiusi per inagibilità, quali il porticato cinquecentesco corrispondente all'ex dormitorio delle suore (da alcuni anni transennato) che si affaccia sul cortile Protonotaro e il plesso "Artale", già residenza medievale del Protonotaro del Regno, oggetto di interminabili – e oggettivamente inadeguati – interventi di sistemazione e ristrutturazione, ma mai di un intervento di restauro completo e corretto, secondo i principi imposti oggi dal c.d. Codice Urbani dei Beni Culturali e del Paesaggio (o dalle norme precedenti prima dell'anno 2004), che l'Ente Locale proprietario dell'immobile ha quasi sempre disatteso nel corso di interventi di qualsivoglia entità.

□



Albertus Pictor, La Morte gioca a scacchi, 1480-1490, affresco nella chiesa di Täby, Svezia

7. VERIFICHE E VALUTAZIONI ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI STUDENTI IN SEDE DI SCRUTINIO DEL QUINTO ANNO

Per misurare l'andamento del processo educativo e il livello di apprendimento maturato dagli alunni nell'ambito delle diverse discipline ci si è avvalsi di verifiche in itinere e sommative, realizzate attraverso i seguenti strumenti:

- questionari (risposta singola o multipla, completamento, V/F);
- elaborati scritti;
- colloqui individuali;
- colloqui aperti all'interno del gruppo-classe;
- ricerche individuali e ricerche di gruppo e conseguente acquisizione dei contenuti ed esposizione alla classe;
- realizzazione di schede di analisi e catalogazione di opere d'arte, di disegni a tecnica libera, di presentazioni in power-point, etc.

Le tipologie di prova assegnate sono di tipo tradizionale, strutturate e semistrutturate. Le verifiche solitamente utilizzate sono quelle diagnostica, formativa, sommativa e finale.

Nelle verifiche sommative, finalizzate ad accertare il conseguimento degli obiettivi cognitivi prefissati in relazione alla situazione di partenza, si è tenuto conto della personalità dei discenti, dei ritmi di apprendimento, degli stili cognitivi, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione.

La valutazione, infine, ha fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata:

TAB. 7.1. – TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONI SOMMATIVE E GIUDIZI		
VOTO	LIVELLO	PRESTAZIONI
1-3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Non risponde Non conosce la terminologia e i contenuti disciplinari minimi.
4	INSUFFICIENTE	Ha conoscenza frammentaria dei contenuti minimi, con uso stentato dei linguaggi specifici.
5	MEDIOCRE	Ha conoscenza parziale dei contenuti minimi, con uso inadeguato dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali, utilizzando i linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conosce e riorganizza autonomamente i contenuti disciplinari, utilizzando con sicurezza i linguaggi specifici.
8	BUONO	Conosce e riorganizza autonomamente i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, con uso appropriato dei linguaggi specifici.
9-10	OTTIMO	Conosce e rielabora contenuti e fenomeni complessi nei vari ambiti disciplinari/pluridisciplinari. Dimostra piena padronanza linguistico-comunicativa e logico-critica.

7.1. ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI PROFITTO

Nella valutazione del profitto di ogni alunno il Consiglio di Classe ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione dimostrati, dei progressi compiuti nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di competenze rispetto alla specifica situazione di partenza, dell'abilità espressiva, della rielaborazione personale dei contenuti di studio oltre che, naturalmente, dell'effettivo grado di preparazione raggiunto.

Più precisamente, i parametri ai quali si è fatto riferimento sono quelli indicati nella tabella tassonomica del PTOF dell'Istituto, di seguito riportata.

TAB. 7.2. – GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI PROFITTO						
	SCARSO/INSUFF 3/4	MEDIOCRE 5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	OTTIMO 9/10
Partecipazione e impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio.	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo.	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno.	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio.	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza.
Acquisizione conoscenze	Non possiede la maggioranza delle conoscenze e competenze. Presenta gravi lacune di base.	Possiede parzialmente conoscenze e competenze richieste.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Ha acquisito sufficienti conoscenze e competenze utili per esecuzioni complesse.	Conosce in modo approfondito degli argomenti.	Possiede un bagaglio culturale completo e strutturato.
Applicazione conoscenze	Ha difficoltà nella applicazione dei pochi dati acquisiti.	Commette qualche errore nella applicazione delle conoscenze.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi.	Applica con facilità e senza errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione.

Rielaborazione personale	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze.	Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale.	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali.	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
Abilità linguistico-espressive nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, diffuse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche	La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.	Coerenza e linearità nella strutturazione espositiva. Uso di linguaggio appropriato	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia.	I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario
Abilità psicomotorie	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare efficacemente le attività motorie in rapporto ad esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario e appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze anche della classe.

7.2. ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Per la valutazione del comportamento degli alunni, i Consigli di Classe adottano la tabella elaborata già da qualche anno, approvata dal Collegio dei Docenti e inserita nel PTOF dell'Istituto, che di seguito si riporta, laddove, in alcuni casi risultassero simili i descrittori, il voto da attribuire dipende dalle caratteristiche indicate nelle note a margine che determinano alcune peculiari differenze.

TAB. 7.3. – GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO		
VOTO	DESCRITTORI	NOTE
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze < 5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni e adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede 	Per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze < 10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni e adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede 	Per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione alle attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze < 20%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni e adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede 	Per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche e frequenza non regolare (assenze > 20%) 2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati 3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni 4. Frequenza discontinua (assenze > 20%), ritardi, assenze non giustificate 5. Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (Numero note sul registro di classe ≥ 5) 	Per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche 2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 3. Frequenza saltuaria (assenze > del 25 %), ritardi, assenze non giustificate 	Per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5

	<p>4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. n.ro di note sul registro di classe ≥ 8)</p> <p>5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell' Istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni</p>	
5	<p>1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell' Istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni</p> <p>2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra</p>	

In particolare, in aggiunta agli indicatori sopra elencati, e a titolo non esaustivo si aggiungono anche quelli indicati di seguito, pure riportati nel PTOF, alcuni dei quali sovrapponibili alle condizioni precedenti:

Voto 10 partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli.

- Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola.
- Esegue in maniera autonoma le consegne.
- Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo.
- Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora necessario, ne propone integrazioni e miglioramenti.
- Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe.
- Frequenza e puntualità assidua e costante.

Voto 9 partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato.

- Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola.
- Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati.
- Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci.
- Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione.
- Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe.
- Frequenza e puntualità assidua e costante.

Voto 8 partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati alle capacità.

- Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive.
- Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare.
- Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari.
- Frequenza e puntualità abbastanza regolari.

Voto 7 partecipazione superficiale; impegno ed interesse non sempre assidui e regolari.

- Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche.
- Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche.
- Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi.
- Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario.

Voto 6 partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti.

- Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche.
- Frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche.
- Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto, con la presenza di ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi.
- Frequenza irregolare, con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici, e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.

Voto 1÷5 comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile.

- Danneggiamento grave e volontario di strutture e/o attrezzature.
- Compimento di fatti di reato.
- Ricorso alla violenza.
- Atti di discriminazione nei confronti di altre persone.
- Utilizzo di termini e/o comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui.
- Minacce.
- Introduzione nella scuola di alcolici e/o

droghe. □ Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.

N.B. : L'attribuzione del voto sul comportamento tiene conto dei criteri sopra riportati, ma non include alcun automatismo, né la presenza di tutti gli indicatori correlati.

7.3. TABELLE DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

TAB. 7.4. – MEDIA VOTI E CREDITO ATTRIBUITO AL 3°, 4° E 5° ANNO			
MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 3° ANNO	FASCE DI CREDITO 4° ANNO	FASCE DI CREDITO 5° ANNO
M < 6	–	–	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 = M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 = M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 = M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 = M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Si precisa altresì che il credito scolastico è stato ed è attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F
- Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola
- Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

- Partecipazione a manifestazioni / ricerche / pubblicazioni / progetti di carattere scientifico / artistico / musicale / storico / giuridico / umanistico e socio-psico-pedagogico etc., con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
- Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
- Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
- Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
- Partecipazione ad attività motorie e sportive
- Partecipazione a gare disciplinari
- Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
- Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
- Partecipazione ad attività artistico/musicali
- Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
- Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

□



Antonis Mor Von Sachsen in una partita a scacchi contro un gentiluomo spagnolo, 1549

8. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI STUDENTI IN SEDE DI SCRUTINIO DEL QUINTO ANNO

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, c. 3 del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente dello scrutinio, solitamente il coordinatore della classe. L'esito della valutazione è reso pubblico tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, a cui accedono gli studenti della classe di riferimento, e riporta il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso". Per gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito, sono riportati nei documenti di valutazione e nel registro dei voti.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

8.1. CREDITO SCOLASTICO

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta

formativa.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, cc. 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, c. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Nel processo di valutazione finale per ogni alunno saranno presi in esame anche i seguenti fattori interagenti, stabiliti sulla base dei criteri già riportati al § 8 VERIFICHE E VALUTAZIONI, nonché sulla verifica dei criteri sotto riportati:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Laddove si siano verificati e siano stati accertati casi di partecipazione discontinua alle attività a distanza, i Docenti

8.2. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLA QUINTA CLASSE

Il credito è stato attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- A. Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- B. Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- C. Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F (*)
- D. Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola*
- E. Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO (già Alternanza Scuola Lavoro)

(*) Vengono specificate di seguito le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola:

1. Partecipazione a manifestazioni / ricerche / pubblicazioni / progetti di carattere scientifico / artistico / musicale / storico / giuridico / umanistico e socio-psico-pedagogico etc., con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico / musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola.

◆ CLASSE QUINTA

Il credito del 5° anno e l'aggiornamento dei punteggi degli anni precedenti, devono essere ratificati in sede di scrutinio finale sulla base della tabella che si riporta più avanti.

TAB. 8.1. – TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO NELLE CLASSI QUINTE		
MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 5° ANNO	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE
$M < 5$	9 – 10	In presenza di almeno 3 dei requisiti indicati
$5 \leq M < 6$	11 – 12	
$M = 6$	13 – 14	
$6 < M \leq 7$	15 – 16	
$7 < M \leq 8$	17 – 18	
$8 < M \leq 9$	19 – 20	In presenza di almeno 2 dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	21 – 22	

8.3. CONVERSIONE DEL CREDITO ATTRIBUITO NELLE CLASSI TERZA E QUARTA

La conversione del credito scolastico delle classi terza e quarta precedenti, è stata già effettuata con i criteri riferibili agli anni scolastici precedenti, per ovviare ad alcune criticità nel computo segnalate lo scorso anno.

■ TAB. 8.2. – QUADRO SINOTTICO DELLA MEDIA E DEI CREDITI PREGRESSI DEGLI ALUNNI [FUORI TESTO]

Ai sensi degli artt. 5, 9 e da 13 a 15 del Reg.to U.E. 2016/679, il quadro sinottico della media e dei crediti pregressi degli alunni – contenente dati sensibili – è allegato in un documento separato.

Per quanto in questa sede non sia ancora possibile verificare con riscontri numerici certi e definitivi la valutazione del livello di conoscenza raggiunto dagli alunni, non essendo ancora completato l'anno scolastico in corso, visti i risultati ottenuti nel primo quadrimestre, si può certamente affermare che molti alunni, in sede di scrutinio finale, avranno raggiunto medie oscillanti tra la sufficienza e il livello discreto; per alcuni alunni, invece, il risultato atteso, da raggiungere nello scrutinio finale potrebbe essere più che positivo.

□



Giocatori di scacchi, dal Codice Willehalm di Wolfram von Eschenbach, 1334 - Stiftsbibliothek St. Gallen CH

9. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO O.M. 9 MARZO 2023, N. 45

La prima prova d'esame di cui all'art. 17 c. 3 del D. Lgs 62/2017 consiste – come si evince dalla lettura dell'art. 19 dell'O.M. citata – in una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, che accerti la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prima prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Anche la seconda prova ha carattere nazionale, ai sensi dell'art. 17, c. 4, del D. Lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente:

- prima prova scritta di ITALIANO: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:00 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, nella materia di indirizzo, SCIENZE UMANE: giovedì 22 giugno 2023.

Dalla lettura dell'art. 15 dell'O.M. più volte citata, recante *“Riunione plenaria e operazioni propedeutiche”* si evince che il Presidente e i Commissari delle due classi abbinate si riuniscono in seduta plenaria presso l'Istituto di assegnazione il lunedì 19 giugno 2023 alle ore 8:30.

Il Consiglio di Classe, esaminando l'O.M. in vigore (Vds. art. 6), prende atto che nella seduta preliminare ed even-

tualmente anche in quelle successive, la sottocommissione esaminerà gli atti e i documenti relativi ai candidati interni, nonché la documentazione presentata e, in particolare, l'elenco dei candidati e la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento delle varie prove d'esame.

◆ PRIMA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, c. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Simulata prima prova scritta: *Italiano*

Durante l'anno scolastico la Scuola ha organizzato l'esecuzione di due prove simulate della prima prova d'esame per le quinte classi, ricavandole, di concerto con il dipartimento di lettere, dalle prove proposte dal MIUR per gli Esami di Stato degli anni precedenti.

Il CdC ha deciso di trascurare il dettaglio dei contenuti delle tracce, ritenendole irrilevanti in questo contesto, ma per completezza di informazioni e per un eventuale proficua utilizzazione durante i lavori della Commissione ritiene di proporre, di seguito, la griglia di valutazione della prova utilizzata dalla Scuola.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatore		Max	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-9	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-9	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi	10	

1/6

Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-9	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-3	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4-5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6-7	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	

2/6

	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-9	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

3/6

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	Max	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Mancato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-3	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4-5	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6-7	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8-9	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fratture sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-3	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6-7	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento corretto degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-7	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8-9	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-3	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4-5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6-7	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8-9	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

4/6

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-3	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4-5	
	Individuazione complessivamente pertinente di tesi e argomentazioni. Organizzazione talvolta incoerente delle osservazioni	6-7	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8-9	
	Individuazione delle tesi, spiegazione esauriente degli snodi argomentativi,	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-3	
	Articolazione poco coerente del percorso ragionativo	4-5	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6-7	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8-9	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	1-3	
	Uso dei connettivi generico e non sempre adeguato	4-5	
	Uso dei connettivi adeguato	6-7	
	Uso dei connettivi appropriato	8-9	
	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-3	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6-7	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8-9	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

5/6

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della eventuale parafrasi	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	6-7	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi opportuni	8-9	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace ed eventuale parafrasi funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	2-6	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	7-11	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12-15	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16-18	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	19-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

6/6

♦ **SECONDA PROVA SCRITTA – Scienze Umane**

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

La classe 5^A J effettuerà la seconda prova scritta di Scienze Umane, secondo l'indirizzo di studi.

Simulata seconda prova scritta: Scienze Umane

Durante l'anno scolastico la Scuola ha organizzato l'esecuzione di prove simulate della seconda prova d'esame per le quinte classi, ricavandole, di concerto con il dipartimento di scienze umane, dalle prove proposte dal MIUR per gli Esami di Stato degli anni precedenti.

Anche in questo caso il CdC ha deciso di trascurare il dettaglio dei contenuti delle tracce, ritenendole irrilevanti in questo contesto, ma per completezza di informazioni e per un'eventuale proficua utilizzazione durante i lavori della Commissione degli Esami di Stato, a cui il presente documento è indirizzato, ritiene di proporre, di seguito, la griglia di valutazione della seconda prova utilizzata dalla Scuola.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

IL CANDIDATO-----

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO TEMA	PUNTEGGIO QUESITI	
				n. ____	n. ____
Conoscere					
Conoscere le categorie concettuali della disciplina, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti all'ambito disciplinare specifico	Preciso, esauriente ed approfondito	7 (6,25 - 7)			
	Preciso ed esauriente, talvolta approfondito	6 (5,25 - 6)			
	Preciso ed esauriente	5 (4,25 - 5)			
	Preciso e ampio	4 (3,25 - 4)			
	Sufficientemente completo e preciso	3 (2,25 - 3)			
	Sufficientemente completo ma talvolta impreciso	2 (1,25 - 2)			
	Limitato e/o impreciso	1 (0,25 - 1)			
Comprendere					
Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Completo	5 (4,25 - 5)			
	Essenziale	4 (3,25 - 4)			
	Parziale	3 (2,25 - 3)			
	Lacunoso	2 (1,25 - 2)			
	Scarso	1 (0,25 - 1)			
Interpretare					
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti.	Completo ed articolato	4 (3,25 - 4)			
	Completo, lineare e coerente	3 (2,25 - 3)			
	Frammentario	2 (1,25 - 2)			
	Scarso	1 (0,25 - 1)			
Argomentare					
Effettuare collegamenti e confronti tra le aree disciplinari delle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiaro, corretto, con ottime proprietà linguistiche e collegamenti tra le aree disciplinari delle scienze umane	4 (3,25 - 4)			
	Sufficientemente chiaro e corretto, con buone proprietà linguistiche e collegamenti tra tematiche/autori/teorie	3 (2,25 - 3)			

	Sufficientemente chiaro e corretto, con sufficienti proprietà linguistiche	2 (1,25 - 2)			
	Confusa e/o con improprietà linguistiche	1 (0,25 - 1)			
LA COMMISSIONE	TOTALE PUNTI	——/20	——/20	——/20	
			DIVIDERE PER 2		
			——/20		
	PUNTEGGIO PESATO	(x 0,67)	(x 0,33)		
	PUNTEGGIO TOTALE	——/20			

◆ CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

1. La sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. Per il corrente anno la sottocommissione/commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

◆ COLLOQUIO

L'O.M. n. 45 del 9/3/2023, all'art. 22 precisa:

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al c. 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sot-

to commissione ai sensi del c. 5.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A, che si riporta di seguito.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il presente Documento del Consiglio di Classe della 5^A J, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzate, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle In-

dicazioni nazionali e delle Linee guida.

9.1. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In vista dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha analizzato con gli studenti le proposte riguardanti la trattazione di alcuni percorsi interdisciplinari, i cui argomenti – a titolo non esaustivo – sono stati riassunti di seguito.

Pertanto, all'uopo vengono specificate le seguenti tematiche, con cui mettere in relazione il materiale da scegliere per il colloquio, precisando che i percorsi vedono coinvolte le discipline segnate a fianco di ogni argomento, su cui la studentessa / lo studente potrebbe orientarsi – anche in parte – durante il colloquio d'esame, e su cui ricavare, affrontare o trattare i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline

Nella conduzione del colloquio, inoltre, la sottocommissione terrà conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente e, anche in questo caso lo studente candidato agli Esami di Stato dovrà essere orientato a non frazionare il colloquio in parti diverse, ma dovrà essere indirizzato verso un colloquio trasversale che espliciti le proprie competenze.

TAB. 9.1. – TEMATICHE OGGETTO DI STUDIO INTERDISCIPLINARE				
	ESPERIENZE / TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE		
1.	DONNE E SOCIETÀ (DISCORSO SULLA PARITÀ DI GENERE)	Filosofia Scienze umane Italiano	Storia dell'Arte Storia Scienze motorie	Scienze naturali Inglese Religione
2.	PACE, GIUSTIZIA (ISTITUZIONI SOLIDE: IL MONDO SENZA GUERRE)	Filosofia Scienze umane Italiano	Storia dell'Arte Storia Scienze motorie	Scienze naturali Inglese Letteratura latina
3.	IL PROGRESSO (TRA FIDUCIA E SENSO CRITICO)	Filosofia Scienze umane Italiano Fisica	Storia dell'Arte Storia Scienze motorie Religione	Scienze naturali Inglese Letteratura latina Matematica
4.	DIMENSIONE DEL TEMPO E DELLA MEMORIA	Filosofia Scienze umane Italiano Fisica	Storia dell'Arte Storia Scienze motorie Religione	Scienze naturali Inglese Letteratura latina
5.	AMBIENTE NATURALE E URBANO	Filosofia Scienze umane Italiano	Storia dell'Arte Storia Scienze motorie	Scienze naturali Inglese Fisica
6.	SALUTE E MALATTIA	Filosofia Scienze umane Fisica	Storia dell'Arte Storia Scienze motorie	Italiano Scienze naturali Inglese
7.	LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Filosofia Scienze umane Fisica	Storia dell'Arte Storia Scienze motorie	Italiano Scienze naturali Inglese

Con il Curriculum la sottocommissione ha a disposizione non solo dati che riguardano il percorso scolastico del candidato, ma anche informazioni relative a certificazioni, ad esperienze significative, a competenze eventualmente

acquisite in contesti non formali o informali, ovviamente se inserite dallo studente nell'apposita area.

Il Curriculum dello studente è una delle novità ordinamentali realizzate poco prima del periodo di emergenza sanitaria e consente una migliore organizzazione e documentazione della realtà degli apprendimenti e delle caratteristiche di ciascuno, come indicato nella nota del Ministero n. 349/2021.

9.2. ESPOSIZIONE, DA PARTE DEL CANDIDATO, DELL'ESPERIENZA DI PCTO SVOLTA DURANTE IL PERCORSO DI STUDI (EX ART. 17, C. 3, P.TO D)

La prova d'Esame di cui all'art. 22 – Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame – dell'O.M. in vigore include anche l'esposizione di quanto effettuato in merito al PCTO.

L'attivazione dell'esperienza di PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – è stata ridefinita dall'art. 1, c. 784, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, laddove era già prevista come A.S.L. (Alternanza Scuola Lavoro) dal D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005.

L'O.M. relativa all'Esame di Stato dell'A.S. 2022/2023 prevede che l'esame sia completato dall'esposizione delle attività relative ai PCTO, *“eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale”*, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica. Le attività svolte sono qui specificate al § 11.

□



Sofonisba Anguissola - Partita a scacchi, 1555,
Olio su tela, Museum Narodowe, Poznan (PL)

10. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'O.M. n. 53 del 3/3/2021, a seguito delle novità introdotte dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", si prevede che il Documento del Consiglio di classe evidenzia, per le discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione civica, gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica. Al documento possono essere inoltre allegati atti relativi ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, considerato che tali attività possono presentare elementi di continuità con l'insegnamento di Educazione civica.

10.1. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA – A.S. 2022 /2023

Il percorso di Educazione Civica è stato elaborato, in linea generale e di indirizzo, dalla Commissione Educazione Civica formata dai docenti di Diritto della Scuola e quindi approvato dal Collegio dei Docenti; successivamente il progetto è stato acquisito dal Consiglio di Classe e rielaborato, in funzione degli impegni e delle peculiarità delle discipline insegnate dai singoli docenti, che poi hanno curato le attività trasversali, per giungere ad una pianificazione complessiva del monte ore.

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019 - recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ed in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell'innovazione normativa da parte delle Istituzioni scolastiche, allegato A - il C.d.C della 5^A J dell'IMS "Regina Margherita" indirizzo Liceo delle Scienze umane adotta per l'a. s. 2022 /2023, il percorso educativo relativo all'educazione civica di seguito riportato e così articolato:

PROGETTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^A J

TITOLO PROGETTO "Oltre il Lager: dare un senso alla vita"

FINALITÀ DEL PERCORSO	Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza
-----------------------	--

	<p>dei diritti e dei doveri</p> <p>Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici, al patrimonio e delle attività culturali</p> <p>Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali</p> <p>Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media</p> <p>Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale</p>
<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI</i>	<p>Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva</p> <p>Acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale</p> <p>Acquisire la conoscenza dei principi costituzionali</p> <p>Sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale</p> <p>Promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte gli studenti e le studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza</p> <p>Acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli</p> <p>Formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe</p> <p>Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi</p>
<i>COMPETENZE ATTESE</i>	<p>Saper comprendere ed argomentare ma soprattutto interiorizzare in modo semplice e/o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale</p> <p>Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali</p> <p>Imparare a rispettare l'altro da sé</p>
<i>METODOLOGIA</i>	<p>La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.</p> <p>I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi.</p>

	<p>Per la metodologia si fa riferimento a quanto esplicitato nella Programmazione generale dei singoli Dipartimenti: video e filmati, lezioni frontali, ricerche personali, lavori di gruppo, partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o da enti esterni che verranno ritenuti formativi e pertinenti al percorso di studi, debate, service learning.</p> <p>Si farà ricorso anche all'intervento di esperti esterni online o in presenza nelle classi in orario extracurricolare e curricolare.</p> <p>Il C.d.C. lavorerà in modo che unità didattiche, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari siano condivisi ed afferenti alle tematiche del progetto.</p>
VALUTAZIONE	<p>La valutazione sarà coerente con le conoscenze e le competenze indicate e potrà essere integrata dalla metodologia della ricerca. Gli alunni saranno valutati non in base alla singola verifica ma perché si mostrano consapevoli e responsabili e perché "sanno fare", realizzando al termine delle attività un prodotto finale che sia un Power point, un'illustrazione, produzioni di elaborati scritti e/o multimediali. Si terrà conto, come da normativa, anche del comportamento e della partecipazione dell'alunno alle attività proposte soprattutto con riferimento alla ricaduta dell'Educazione civica sullo stile di vita, sui comportamenti sociali e di relazione.</p> <p>Pertanto la valutazione viene condivisa dai docenti del Consiglio di classe, con il supporto di una semplice griglia di valutazione allegata al Progetto stesso.</p>

Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di *EDUCAZIONE CIVICA*

INDICATORI COMPETENZE	LIVELLO	PUNTEGGIO
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Abilità (applicazione concreta delle conoscenze)	Insufficienti	1
	Sufficienti	2
	Discrete	3
	Ottime	4
Atteggiamenti (motivazione, partecipazione, interesse)	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte	2
	L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	3

ATTIVITÀ

Tutte le attività (esperti esterni e docenti curricolari) rispetteranno la prima e la terza macroarea, con riferimento all'Agenda 2030:

**1^A MACROAREA: COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE),
LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ**

TEMATICHE

Il Consiglio di classe attraverso il Progetto dal titolo "Oltre il Lager: dare un senso alla vita" stabilisce di svolgere attività inerenti alle tematiche correlate ai Goals dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, senza distinzione tra primo e secondo quadrimestre: si tratteranno argomenti liberamente individuati dal Goal 16 "Pace, Giustizia e Istituzioni solide".

Ciascun docente contribuirà allo svolgimento degli argomenti adottando metodologie e strumenti più idonei alle loro esigenze in base alle indicazioni del Progetto d'Istituto, con il supporto di video, materiale vario, interviste, incontri con associazioni. Il Consiglio di Classe stabilisce inoltre la tempistica e il monte ore di ogni singola disciplina, due ore a quadrimestre, con il vincolo di maturare durante l'intero anno scolastico almeno 33 ore complessive. Ovviamente il Consiglio di classe si riserva di impiegare un numero di ore anche superiore a due per quadrimestre se fosse necessario.

Ogni docente nell'ambito della propria disciplina potrà, se lo terrà opportuno per l'espletamento esaustivo delle attività, rimodulare liberamente le tematiche da trattare e le ore da dedicare alla trattazione delle tematiche stesse. Gli argomenti trattati nelle singole discipline e il monte ore impiegato verranno indicati in apposita scheda al termine del Primo e Secondo quadrimestre e inseriti nel verbale di Scrutinio.

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Inglese	Speaking "Beyond the lager"	4	1° quadrimestre
Scienze Umane/Filosofia	Art.11 della Costituzione Italiana e psicoanalisi della guerra, carteggio Freud- Einstein;" La Banalità del male" Anna Arendt	6	Entro il 1° e 2° quadrimestre
Scienze Umane/Filosofia	I diritti dei lavoratori Educazione e Pace (Montessori) Per la pace perpetua (Kant)	5	Entro il 1° e 2° quadrimestre
Italiano	Le città invisibili di Italo Calvino La giornata della memoria:" La chiave di Sara" "Se questo è un uomo" Primo Levi	4	Entro il 2° quadrimestre
Storia	La radicalizzazione della politica antisemita tedesca. Il ghetto di Varsavia La soluzione finale della questione ebraica L' architettura emotiva del Museo	3	Entro il 2° quadrimestre
Religione	"La Rerum Novarum": il cattolicesimo di fronte ai problemi sociali. Approfondimento sui diritti dei lavoratori	2	Entro il 2° quadrimestre
Scienze Motorie	Owens-Long storia di un'amicizia oltre la sfida (video documentario e ri-	2	

	flessioni)		
Scienze Naturali	Idrocarburi e Combustione . Le armi chimiche	3	Entro il 2° quadrimestre
Storia dell'arte	L'art. 9, c. 2, della Costituzione sulla tutela del paesaggio e del patrimonio artistico della Nazione; la tutela internazionale; gli accordi tra le Nazioni Il Ministero dei beni e delle attività culturali – Le Soprintendenze dei BB. CC. e AA. - Il comando dei Carabinieri per la tutela del Patrimonio culturale e Le associazioni di tutela in Italia La catalogazione del patrimonio culturale – Il restauro dei BB.CC. – La valorizzazione dei beni culturali Le Aree archeologiche, i musei, il paesaggio – Il paesaggio urbano, i beni monumentali Rapporti che intercorrono tra i beni culturali materiali e immateriali Le arti minori: la musica, l'oreficeria, i beni librari, etc.	4	Entro il 2° quadrimestre
ORE SVOLTE COMPLESSIVAMENTE PER ATTIVITÀ PROGRAMMATE		33	
ATTIVITÀ SUPPLEMENTARI SVOLTE E TEMATICHE TRATTATE			N. ORE PREVISTE
	Incontri per un calendario civile: Giornata mondiale del Malato (Sala teatro Regina Margherita) Visione del film: Good by Lenin 3 ore Autostima: Riflessi d'identità (Sala teatro Regina Margherita) Visita alla Via dei librai 3 ore Visita al museo Van Gogh e quartiere del Razionalismo Visita presso Santa Caterina D'Alessandria 3 ore	3 3 3 3 4 3	
ORE SVOLTE COMPLESSIVAMENTE PER ATTIVITÀ SUPPLEMENTARI		19	
TOTALE ORE SVOLTE		52	

□



Cornelis de Man, Giocatori di scacchi, 1670

11. ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI P.C.T.O.

11.1. P.C.T.O. – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

"I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico".

Per la classe 5J il Consiglio di classe deve rilevare che nella classe quarta non è stato possibile svolgere alcuna delle attività preventivate a causa della pandemia che nel relativo anno scolastico ha stravolto totalmente anche il curriculum normalmente predisposto per PCTO; gli alunni hanno partecipato alle attività in DaD.

Durante l'anno scolastico successivo, 2020-2021, è stato possibile effettuare ben poche attività, sia per il perdurare dello stato di emergenza che ha azzerato ogni attività in presenza, sia esterna che interna all'istituto.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
<p>Anno Scolastico 2020/2021:</p> <p>Etica del lavoro</p> <p>La sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla sicurezza negli</p>			<p>Gli alunni alla fine di questo percorso hanno imparato a:</p> <p>progettare un'attività (lezione - tipo) ,</p> <p>Collaborare e</p>	<p>Tutti gli alunni hanno mostrato interesse ed impegno costanti nei confronti delle attività svolte, e hanno percepito ai percorsi svolti adeguati alle loro aspettative ed al loro</p>

<p>edifici e sui rischi di carattere generale e particolare.</p> <p>Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento</p> <p>Anno Scolastico 2021/2022:</p> <p>Progetto: Meta-riflessione tra arte, scrittura creativa e teatro</p> <p>Progetto: Realizziamo il sogno Europeo” La bellezza salverà il mondo”</p> <p>Conoscere per Orientarsi</p> <p>Anno Scolastico 2022/2023:</p> <p>Percorso di Orientamento in uscita</p> <p>Progetto: “Crescere sostenendo gli altri”</p> <p>“Curriculum vitae” linee metodologiche</p> <p>La ricerca del lavoro e il colloquio</p>	<p>Percorsi on line</p> <p>Istituto Regina Margherita</p> <p>CIRFDI (Centro internazionale di ricerca e formazione per il dialogo interculturale), di Palermo; Università degli Studi di Palermo</p> <p>Università degli studi di Palermo</p> <p>Associazione ” Parco del Sole”</p> <p>Istituto Regina Margherita</p>	<p>Gli alunni attraverso attività laboratoriali hanno acquisito la capacità di comunicare attraverso linguaggi diversi.</p> <p>Le tematiche affrontate hanno permesso nel momento storico attuale, di leggere con maggiore consapevolezza la realtà presente.</p> <p>In questo anno scolastico, gli alunni dopo alcune lezioni e incontri propedeutici al percorso hanno fatto un' esperienza formativa all'interno di una Associazione che si occupa di supportare nello studio e nelle varie attività ragazzi di età compresa tra gli 8/ 13 anni che vivono in condizioni socio-economiche difficili. Gli alunni</p>	<p>partecipare alle attività proposte.</p> <p>Comunicare utilizzando diversi linguaggi (orale. scritto, grafico-pittorico etc..) Conoscere aspetti e peculiarità del territorio.</p> <p>Rispettare le regole per una corretta convivenza civile</p> <p>Osservare e classificare</p> <p>Conoscere alcuni diritti e doveri del bambino</p> <p>Prendersi cura dell'altro controllando le proprie emozioni.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle proprie aree di interessi.</p> <p>Capacità di individuare la propria scelta formativa ed individuale</p>	<p>indirizzo di studi, ed hanno valutato positivamente le esperienze svolte e le conoscenze acquisite nel triennio.</p> <p>I rapporti con gli enti esterni sono stati ottimi ,gli alunni hanno avuto modo di misurarsi con la realtà del mondo del lavoro in vista della prosecuzione degli studi all'Università.</p>
---	---	--	---	---

		<p>opportunamente guidati, hanno avuto modo di confrontarsi con una realtà complessa e a loro estranea, ciò nonostante, hanno stabilito con i ragazzi un forte legame empatico e propositivo nella risoluzione di problemi che via via emergevano, hanno partecipato attivamente ai laboratori sia ludici che creativi mostrando un grande senso di responsabilità.</p> <p>Verifica finale: stesura di una relazione, video e power point, su quanto è stato appreso e sperimentato durante il percorso formativo.</p>		
	<p>Soggetti coinvolti: Alunni Docenti del cdc Docente-tutor Esperti esterni</p>			

11.2. ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

La classe ha partecipato ad attività integrative, quali iniziative culturali, sociali e sportive, proposte dall'Istituto e di seguito sommariamente elencate: attività teatrali, conferenze, seminari, incontri su tematiche socio-culturali, incontri con esperti, visione di film con relativo dibattito, visite guidate, partecipazione a concorsi, orientamento, viaggi di istruzione, attività sportive scolastiche del gruppo sportivo, etc..

Di seguito una sintesi delle attività extracurricolari svolte dalla classe 5^A J durante l'a.s. 2022/23:

13/10/2022	Teatro delle Balate	Rappresentazione teatrale "Narrazione del corpo"
25/10/2022	Cinema Rouge et Noir	Proiezione del film "Dante di Pupi Avati" (2022)
28/10/2022	Cantieri Culturali della Zisa	Mostra fotografica "U Ciarduni"
28/10/2022	Cantieri Culturali della Zisa	Mostra fotografica "Quelli de L'Ora"
08/11/2022	Sala Teatro dell'Istituto	Attività "Politeia"
16/11/2022	Teatro Golden	Musical: "The Blues Brothers"
21/11/2022	Sala Teatro dell'Istituto	Convegno: "Effetti devastanti dei social nel periodo della pandemia"
23/11/2022	Sala Teatro dell'Istituto	Progetto: "Promozione della competenza democratica in soggetti adolescenti"

24/11/2022	Cinema Lux	Presentazione delle opere di Caravaggio e proiezione del film "L'Ombra di Caravaggio"
05/12/2022	Cinema Rouge et Noir	Proiezione del film "La Stranezza"
08/02/2023	Università degli Studi - Palermo	"Welcom week" – Attività di orientamento
16/02/2023	Sala Teatro dell'Istituto	Conferenza
17/02/2023	Fiera del Mediterraneo	"Offerta formativa post-liceo"
28/02/2023	Sala Teatro dell'Istituto	Conferenza e dibattito su "Giornata mondiale del malato"
Marzo 2023	<i>PROGETTO FIS</i> <i>In ore pomeridiane (n. 20 ore)</i> Titolo: "MODULO METARIFLESSIVO PER L'ORIENTAMENTO PERMANENTE"	La classe ha partecipato dal mese di marzo ad un progetto formativo che ha dato l'opportunità agli alunni di accrescere il livello delle competenze, sia sul piano cognitivo, sia sul piano affettivo-relazionale, accrescendo la conoscenza di sé stessi, individuando potenzialità, interessi e motivazioni personali.
02/03/2023	Sala Teatro dell'Istituto	Conferenza su: "Autostima: riflessi di identità"
13/03/2023	Cinema Rouge et Noir	Proiezione del film "Il Figlio Sospeso"
16/03/2023	Sala Teatro dell'Istituto	Attività di orientamento universitario: "Professioni sanitarie"
27/03/2023	Sala Teatro dell'Istituto	Conferenza su: "Disturbi alimentari"
17/04/2023	Palazzo Mazzarino – Palermo	Van Gogh: The Immersive Experience
17/04/2023	Quartiere di Piazza Verdi – Palermo	Visita guidata del Sacralario dei Caduti della Grande Guerra "Tempio Munito Fortezza Mistica" e degli altri edifici del quartiere del Razionalismo Italiano a Palermo
20/04/2023	Corso Vittorio Emanuele – Palermo	Manifestazione "La Via dei Librai"
21/04/2023	Centro Storico di Palermo – Piazza Pretoria	Visita guidata della Chiesa e del Convento di S. Caterina d'Alessandria
02/05/2023	Sala Teatro dell'Istituto	Conferenza e incontro CESIE: "Camminare liberamente nel mondo. Il diritto negato del mio passo"
05/05/2023	Centro Storico di Palermo	Visita guidata della Galleria d'Arte Moderna e del Teatro Massimo di Palermo

La classe avrebbe volentieri partecipato ad un viaggio di istruzione all'estero per completare con un'esperienza formativa, culturale e di consolidamento della socializzazione del gruppo classe, ma l'attività progettata dalla Commissione Viaggi della Scuola non è andata a buon fine, sia per la mancata partecipazione delle Agenzie di Viaggi alle gare d'appalto indette per certe destinazioni, sia perché le gare andate a buon fine prevedevano per la partecipazione importi di entità rilevante.

11.3. ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE SVOLTE DAGLI ALUNNI

Le alunne e gli alunni della classe hanno svolto e talvolta svolgono ancora, nel tempo libero, attività lavorative, ricreative o sportive al di fuori dell'ambiente scolastico, che hanno arricchito il loro personale bagaglio di esperienze concrete nel mondo del lavoro e a cui esse/i tengono particolarmente perché, come per tutti i giovani, sono le prime esperienze che ne hanno sancito la crescita e l'indipendenza, anche economica, seppure per brevi periodi.

Dalla conoscenza degli ambiti in cui sono state svolte le esperienze che si enunciano, si possono evincere gli interessi extrascolastici che hanno coinvolto gli alunni della classe, nonché i percorsi di crescita, gli stimoli e l'attenzione che hanno dato le rispettive famiglie, gli amici e i rapporti sociali in genere da loro curati.

A titolo non esaustivo, e per quanto risulta al Consiglio di Classe, negli anni tali esperienze sono state svolte nei seguenti ambiti:

- Attività sportive:
 - nuoto (2, 4, 5, 20),
 - pallavolo (2, 13, 18, 20),
 - equitazione (4),
 - teakwando (7),
 - parkour (7),
 - calcio (7, 8),
 - atletica leggera e palestra (7, 12, 14, 15)
 - kung-fu (16)
 - basket (17, 20)
 - tennis (20)
- Attività di danza (2, 9, 10, 13, 15, 18, 19, 20),
- Attività di volontariato (1, 3, 4, 13, 14, 16, 17, 18)
- Attività di boy-scout (8, 17)
- Attività lavorativa
 - baby-sitter (1, 5, 11, 13)
 - presso un maneggio (4)
 - doposcuola (18)
 - stewart in Accademia di Belle Arti (5)
 - dog-sitter (11, 15)
 - commessa (19)
- Attività e studio di strumenti musicali:
 - chitarra elettrica (7),
 - pianoforte (7)
 - chitarra acustica e classica (8, 18),
- Gioco degli scacchi (4, 7, 11)
- Attività di attore, con materclass di recitazione, scrittura e recitazione di testi teatrali e cinematografici (6)
- Attività compositiva e creativa
 - poesia (11)
 - disegno, pittura (18)
 - fotografia (18)

Lo svolgimento di tali attività, comunque, non è mai stato inserito nel computo di ore di PCTO, anche per la mancanza delle necessarie apposite convenzioni con la Scuola.

□

Durante un intervallo dedicato alla “pausa caffè”, nella giornata dedicata alle visite guidate della Galleria d'Arte Moderna e del Teatro Massimo, è stata condivisa con gli alunni una interessante e significativa poesia di Antonio Osnato, scritta nel 2000, che bene tratteggia l'epoca attuale, sia quella della generazione degli alunni, sia quella della generazione degli insegnanti, del cui significato si è potuto bene disquisire:

*È facile dire non bere,
se hai moglie e figli amorevoli;
non drogarti,
se hai genitori uniti;
non fumare,*

*se il tuo capo è umano;
non bestemmiare,
se puoi comprarti il pane.
Se il fratello o l'amico ti ha tradito
Vorresti bestemmiare, ma non saresti giustificato.*

Le più belle attività della 5^A J



in giro per la città con i Docenti del Corso



Abu'l Qasim Firdausi, Buzurgmihr maestro di scacchi, 1300-1330 – Miniatura su vello

12. PIANI DI LAVORO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

I piani di lavoro proposti per le singole discipline tengono in considerazione l'aspetto formativo dei programmi di studio, evitando quanto più possibile una conoscenza semplicemente nozionistica o un concatenamento logico-formale astratto, preferendo, piuttosto, una didattica concentrata attorno a nuclei tematici e problematici e a cicli temporali che, alla fine del triennio, ha comportato una formazione globale complessivamente soddisfacente.

Le discipline Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Civiltà Latina, Lingua Inglese fanno parte dell'Area linguistica e comunicativa *“finalizzata alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale”*.

Le materie Storia, Scienze Umane, Filosofia, Storia dell'Arte, Religione Cattolica (o Attività Alternativa) fanno parte dell'Area storica, umanistica e filosofica *finalizzata allo studio dell'uomo e al proprio percorso di evoluzione, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente*.

Le materie Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Sportive fanno parte dell'Area scientifica e matematica *finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nei suoi aspetti osservabili e misurabili*.

Ciò premesso, di seguito si propongono le schede con i percorsi e i piani di lavoro delle singole discipline, predisposti dai rispettivi docenti e qui inseriti senza operare variazioni nei contenuti.

Per i “Contenuti” e gli “Obiettivi specifici” delle singole discipline, si fa riferimento alle schede disciplinari allegate alle pagine precedenti e inerenti le materie oggetto di studio, rappresentando, come segnalato o specificato da alcuni docenti, che gli argomenti e i contenuti dei corsi non si intendono esauriti alla data della redazione del presente documento. In effetti, poiché ciascun Docente ha la possibilità di proseguire le proprie lezioni fino al termine del calendario scolastico, ogni Docente del C.d.C. avrà cura di presentare alla Commissione, al termine delle lezioni, o per il tramite della Segreteria, i contenuti delle discipline e gli argomenti e le attività svolti durante l'a.s..

□

<p>SCHEDA DISCIPLINARE</p> <p>DISCIPLINA: L. ITALIANA</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Francesca Cimò Impalli</p>	
<p>CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<p>Gli alunni hanno in generale acquisito mediamente una buona conoscenza delle principali tematiche storico-letterarie del periodo compreso tra l'affermazione della poetica del Romanticismo in Italia e la metà del Novecento, attraverso lo studio delle varie correnti e degli autori più significativi.</p> <p>Quasi tutti sono in grado di decodificare, capire e interpretare in maniera mediamente discreta i testi letterari studiati, sanno collocarli nel periodo storico cogliendone gli influssi e i condizionamenti. Nel complesso sono riusciti a migliorare le capacità di comunicazione e di relazione, nonché la padronanza del mezzo linguistico. Pertanto, sebbene a livelli diversificati, con alcune eccellenze presenti, sono in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricostruire lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento. 2. Riconoscere e descrivere le strutture e le caratteristiche stilistiche di un'opera 3. Distinguere, analizzare, interpretare e riprodurre le principali tipologie testuali 4. Individuare i temi letterari più significativi 5. Elaborare testi, dotati di un sufficiente grado di chiarezza espositiva, efficacia comunicativa, coerenza, correttezza sintattica, di diversa tipologia con particolare riferimento al testo espositivo-argomentativo e a quello valutativo 6. Utilizzare un lessico adeguato e in parte specialistico 7. formulare motivati giudizi critici sui testi
<p>PECUP</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. ● Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ol style="list-style-type: none"> 1. dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi 2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ED ED. CIVICA	Si veda programmazione coordinata.
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Romanticismo in Europa (caratteri generali) 2. Leopardi nel contesto del Romanticismo italiano; formazione e biografia; poetica; pensiero filosofico e tappe del cosiddetto "pessimismo". 3. Il Positivismo ed Il Naturalismo francese H.Zola. Contenuti generali 4. Il Verismo: La poetica di G.Verga , L'impersonalità dell'autore; La regressione e lo straniamento; Il discorso indiretto libero. 5. Caratteri generali del Decadentismo europeo. 6. Il Simbolismo Caratteri generali della poetica, Baudelaire. 7. Il Decadentismo in Italia: D'Annunzio, Estetismo, panismo, superomismo e poetica del simbolismo; Romanzi: Il piacere: Temi e trama Cenni sugli altri romanzi. 8. Pascoli e il suo particolare universo di simboli; La poetica del fanciullino e le innovazioni di carattere metrico e sintattico. 9. Concetto di Romanzo moderno europeo tra Joice e Kafka. 10. Il Romanzo psicologico nella letteratura europea: Italo Svevo, Pensiero e poetica Cenni sui primi due romanzi - Monologo interiore e flusso di coscienza 11. L.Pirandello: pensiero e opere; Il romanzo psicologico; La poetica dell'umorismo; Il relativismo e il contrasto tra vita e la riforma del Teatro. 12. La poesia italiana (cenni) Ungaretti e Montale: due poeti a confronto.
STRATEGIE	<p>Approccio diretto al testo.</p> <p>Lettura, analisi testuale e commento.</p> <p>Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative.</p> <p>Lezione frontale con mappe concettuali</p> <p>Filmati e lezioni tratte dal web da Treccani editore; appunti.</p>

VERIFICHE	<p><i>Verifiche</i></p> <p><u>Tipologia</u> Analisi testuali</p> <p>Elaborati delle tipologie previste per gli Esami di stato Colloqui individuali.</p> <p>Discussioni di gruppo.</p> <p>Numero di verifiche: mediamente tre verifiche scritte e almeno due orali per quadrimestre.</p>
Testi-Materiali-Strumenti adottati	<p>1. G. Leopardi</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Canti, Piccoli Idilli</i>: - L'infinito; - <i>Canti, Grandi Idilli</i>: - A Silvia; - Il Sabato del Villaggio - <i>Operette Morali</i> : - Dialogo della natura e di un islandese Dialogo di un venditore di Almanacchi <p>1. G. Verga</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Novelle</i>: Nedda: Una ragazza bruna, timida e ruvida.248 Vita dei Campi: <i>Rosso malpelo</i> 256. - <i>Romanzi</i>: <i>Malavoglia</i>, Prefazione dei Malavoglia 283; <i>Mastro Don Gesualdo</i> (la morte)331. <p>2. C.Baudelaire L'albatros.114</p> <p>3. G. D'Annunzio</p> <p><i>Il Piacere</i>: Il ritratto di Andrea Sperelli, 482</p> <p><i>Alcyone</i>: La pioggia nel pineto, 498</p> <p>4. G. Pascoli</p> <p><i>Myrica</i>: Lavandare,389;</p> <p>Novembre,391</p> <p>X Agosto,402;</p> <p><i>Canti di Castelvecchio</i>: Il gelsomino notturno,425.</p> <p>5. Il romanzo europeo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - F. Kafka, <i>Metamorfosi</i> : Svegliarsi Scarafaggio, 697 <p>6. Italo Svevo</p> <p><i>Una vita</i>, cap.1, 726</p>

	<p><i>Senilità</i>, La colpa di Emilio,735</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i>: cap. 3 ,L'ultima sigaretta pag. 753</p> <p>7. L. Pirandello</p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i> , Lo strappo nel cielo di carta, 800</p> <p>Cenni sugli altri romanzi;</p> <p>Novelle per un anno: <i>La Carriola</i>, 812 ;</p> <p><i>L'uomo dal fiore in bocca</i>,860;</p> <p><u>Saggio Umorismo</u>: <i>Il sentimento del contrario</i>, 788</p> <p><u>Teatro e testo</u>:</p> <p><i>Uno, nessuno e centomila</i>: <i>Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo</i>, 851 (libro cap.1 e 2)</p> <p><i>Sei personaggi in cerca di autore</i>: Mah!! lo veramente non mi ritrovo, 835</p> <p>8. G. Ungaretti : ,</p> <p><i>L'Allegria, Il porto sepolto</i>, Veglia,986;</p> <p><i>L'Allegria, Girovago, Soldati</i>, 1006.</p> <p>9. E. Montale :</p> <p><i>Ossi Di Seppia</i>, Spesso il male di vivere...,1056;</p> <p><i>Satura, Xenia II</i>, Ho sceso dandoti il braccio, 1101</p> <p>Il contesto nella scelta antologica è da considerarsi attività valida nell'ambito del Progetto di Educazione civica</p>
Libri di testo	Liberi di Interpretare, ed. rossa vol. 3a

Disciplina: Latino	
Docente: Bufalo Anna Maria	
CONOSCENZE	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce le strutture morfo-sintattiche di un testo, il genere delle opere e lo stile degli autori; - riconosce il contesto storico-culturale di un'opera letteraria; - legge e comprende testi di diversa natura, cogliendo implicazioni e sfumature di significato proprie di ciascuno di essi;
ABILITA'	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua e distingue le diverse tipologie testuali; - colloca un testo nel panorama letterario e storico-culturale di riferimento; - inquadra correttamente i testi nella storia letteraria; - conosce il pensiero e la poetica dei diversi autori; - confronta tra loro le diverse poetiche; - riconosce l'origine e l'evoluzione dei generi letterari e opera adeguati confronti; -ricostruisce attraverso la lettura dei testi e la conoscenza degli autori il pensiero e la civiltà latina; -riconosce le radici della latinità nel pensiero e nella cultura contemporanea.
COMPETENZE	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -legge e comprende testi d'autore; -interpreta e commenta opere in prosa e in versi; -comprende la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura; -sa cogliere il valore fondante della classicità latina per la tradizione europea; -individua linee di evoluzione e di continuità della civiltà latina nella cultura italiana ed europea; - comprende la specificità delle opere latine come espressione della cultura di un popolo; -interpreta e rielabora in maniera personale un fenomeno culturale. <p><u>Competenze chiave di cittadinanza</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha acquisito un metodo di studio autonomo e responsabile; - stabilisce connessioni interdisciplinari; - individua problemi e prospetta soluzioni; - utilizza gli strumenti informatici della comunicazione per studiare,

	fare ricerca e comunicare.
CONTENUTI	<u>Storia letteraria</u> L'età di Augusto
	Il quadro storico-culturale
	Publio Virgilio Marone
	Quinto Orazio Flacco
	L'elegia a Roma
	Albio Tibullo
	Publio Ovidio Nasone
	La storiografia
	Tito Livio
	La prima età imperiale
	Il quadro storico-culturale
	Gli intellettuali e il potere: un rapporto complesso
	Tra erudizione e cultura popolare
	Fedro e la favola in poesia
	Lucio Anneo Seneca
	Marco Anneo Lucano
	Petronio
Il grande secolo di Roma	
Il quadro storico-culturale	
L'oratoria	
Marco Fabio Quintiliano	
L'epigramma	
Marco Valerio Marziale	
<u>Classico</u>	
Lettura di testi con traduzione a fronte	
L'età di Augusto	
Virgilio	
Dalle <i>Bucoliche</i>	
Titiro e Melibeo (I, 46-83)	
Dall' <i>Eneide</i>	
Il proemio (I, 1-11)	
Il suicidio di Didone I (IV, 584-629)	
Il suicidio di Didone II (IV, 630-665)	
Enea e Didone: l'incontro nell'Ade (VI, 440-476)	
Dalle <i>Georgiche</i>	
Il mito di Orfeo ed Euridice I (IV, 450-484)	
Il mito di Orfeo ed Euridice II (IV, 485-527)	
Orazio	
Dalle <i>Odi</i>	

	<p>Non siamo padroni del domani (I, 9) <i>Carpe diem</i> (I, 11) Gli anni scivolano via veloci (II, 14)</p> <p>Dalle <i>Satire</i> Gli insegnamenti paterni (I, 4, 103-143) L'incontro con uno scocciatore (I, 9) La favola del topo di campagna e del topo di città (II, 6,79-117)</p> <p>Dagli <i>Epodi</i> Auguri di un viaggio orribile (10)</p> <p>Tibullo Dal <i>Corpus Tibullianum</i> L'ideale di vita (I,1,1-44) L'età dell'oro (I, 3, 35-50)</p> <p>Publio Ovidio Nasone Dall'<i>Ars amatoria</i> Il fascino dei capelli femminili (III, 135-154) Consigli per il banchetto (I, 563-582)</p> <p>Dalle <i>Metamorfosi</i> Apollo e Dafne (I, 525-566) Eco e Narciso (III, 344-510)</p> <p>Tito Livio Da <i>Ab Urbe condita libri</i> Il meraviglioso in Livio: Romolo e Remo (I, 4, 1-8) Gli exempla: Lucrezia e le virtù femminili (I, 57, 4-11) Gli exempla: Camillo e la <i>fides</i> (V, 27) Ritratto del giovane Annibale (XXI, 4)</p> <p style="text-align: center;">La prima età imperiale</p> <p>Fedro Dal <i>Phaedri Augusti liberti liber fabularum</i> Lupus et agnus (I, 13) L'asino al vecchio pastore (I, 5)</p> <p>Lucio Anneo Seneca Dal <i>De ira</i> Necessità dell'esame di coscienza (III, 36) Dal <i>De vita beata</i> Parli in un modo e vivi in un altro! (17-18) Dal <i>De tranquillitate animi</i> Il saggio e la politica (4) Dalle <i>Lettere a Lucilio</i> Solo il tempo è nostro (1) Qual è la vera gioia? (23, 1-8)</p>
--	---

	<p>Gli schiavi sono uomini I (47, 1-6) Gli schiavi sono uomini II (47,10-13) Gli schiavi sono uomini III (47, 16-21) <i>In commune nati sumus</i> (95, 51-53)</p> <p>Dal <i>De brevitae vitae</i></p> <p>Una protesta sbagliata (1) Il tempo sprecato (2)</p> <p>Marco Anneo Lucano</p> <p>Dal <i>Bellum civile</i></p> <p>La necromanzia (VI, 642-694; 750-830)</p> <p>Petronio</p> <p>Dal <i>Satyricon</i></p> <p>Trimalchione si unisce al banchetto (32-33, 1-4) L'apologia di Trimalchione (75, 8-11; 76) Alterco tra coniugi (74)</p> <p style="text-align: center;">Il grande secolo di Roma</p> <p>Marco Fabio Quintiliano</p> <p>Dall' <i>Institutio oratoria</i></p> <p>E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica? (I, 2, 1-8) Il maestro sia come un padre (II, 2, 5-8) Tempo di gioco, tempo di studio (I, 3, 6-13)</p> <p>Marco Valerio Marziale</p> <p>Dagli <i>Epigrammi</i></p> <p>Una poesia centrata sulla vita reale (X, 4) Un consulto di medici (V, 9) Diaulo (I, 47) Un barbiere esasperante (VII, 83) Elia (I, 19) Propositi matrimoniali (X, 8)</p> <p>Libro di testo: A. Diotti – S. Dossi – F. Signoracci, <i>In nuce</i>, Ed. SEI</p>
--	---

Disciplina: Storia	
Docente: Bufalo Anna Maria	
Libri di testo: F. M. Feltri - M. M. Bertazzoni – F. Neri, Le storie, i fatti, le idee (Voll .II-III), Ed. SEI G. Borgognone – D. Carpanetto, L'idea della Storia, Vol. III, Ed. B. Mondadori	
CONOSCENZE	L'alunno: - conosce fenomeni ed eventi storici e sa collocarli nelle coordinate spazio-temporali; - conosce e utilizza in modo appropriato la terminologia storiografica; - conosce la storia d'Italia in relazione al contesto europeo e internazionale.
ABILITA'	L'alunno: - utilizza atlanti storici, elabora schemi grafici, tabelle e mappe concettuali; - sa cogliere il rapporto di causalità tra i fatti storici; - seleziona e utilizza le fonti; - comprende e rielabora in modo adeguato i contenuti della disciplina.
COMPETENZE	L'alunno: - individua e comprende i processi di continuità e di discontinuità, di riforma e di rivoluzione; - ricostruisce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia; - usa in maniera sufficientemente appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; - interpreta correttamente le diverse fonti; - utilizza la conoscenza storica come strumento per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra diverse prospettive e interpretazioni, le radici del presente; - coglie elementi di affinità e di diversità fra civiltà diverse <u>Competenze chiave di cittadinanza</u> L'alunno: - ha acquisito un metodo di studio autonomo e responsabile; - stabilisce connessioni interdisciplinari; - individua problemi e prospetta soluzioni; - utilizza gli strumenti informatici della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.
CONTENUTI	Fine Ottocento: politica, economia, società Lo Stato italiano dopo l'unificazione: Difficoltà politiche e finanziarie Il Sud Italia

Gli anni di Depretis

L'età dell'imperialismo

L'imperialismo: motivazioni e caratteristiche

L'Italia negli anni Novanta:

Il governo Crispi

La Rerum novarum: il cattolicesimo di fronte ai problemi sociali

Don Bosco

Il colonialismo italiano

Il pericolo autoritario: la crisi di fine secolo

Masse e potere tra due secoli

La nascita della società di massa: caratteristiche e presupposti

L'Italia di Giolitti:

Giovanni Giolitti e lo Stato liberale

Giolitti e la collaborazione con i socialisti

L'inizio dello sviluppo industriale

I meccanismi del potere e le critiche a Giolitti

L'impresa italiana in Libia

La legge elettorale e il Patto Gentiloni

Sfida serba e intervento turco

Il sistema delle alleanze a fine Ottocento:

I Balcani

Il congresso di Berlino e il sistema delle alleanze

Lo scontro tra Austria e Serbia:

L'attentato di Sarajevo e la dichiarazione di guerra

La Germania e l'Italia verso la guerra

La Germania verso la guerra:

Il piano Schlieffen

La marina militare del Reich

La prima fase della guerra (1914):

L'euforia della guerra

L'invasione del Belgio e la guerra di posizione

L'Italia tra neutralisti e interventisti:

I neutralisti

Gli interventisti di sinistra

L'Italia in guerra:

Le posizioni degli intellettuali

Il coinvolgimento delle masse e il Patto di Londra

Il “maggio radioso”: l’entrata in guerra

La prima guerra mondiale

Una guerra di trincee e di logoramento

Il blocco navale e la guerra sottomarina

Anni di carneficine e di massacri (1915-1916):

La guerra sul fronte italiano

La “spedizione punitiva” austriaca

L’anno della svolta (1917)

La fine del conflitto (1918)

I problemi della pace:

I “Quattordici punti” di Wilson

I trattati di pace

La Rivoluzione russa

La Rivoluzione di febbraio

La Rivoluzione d’ottobre

La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico

Dopo la guerra civile

Il primo dopoguerra

Il fragile equilibrio europeo:

La Germania: la “Lega di Spartaco” e la Repubblica di Weimar

La Germania nel contesto europeo del dopoguerra

L’ Italia dalla crisi del dopoguerra all’ascesa del fascismo

La crisi del dopoguerra in Italia

L’ascesa dei partiti e dei movimenti di massa

La fine dell’Italia liberale

La nascita della dittatura fascista

Il regime fascista in Italia

La costruzione del regime fascista

Il fascismo e l’organizzazione del consenso

Il fascismo, l’economia e la società

La politica estera e le leggi razziali

L’antifascismo

	<p>La Germania nazista</p> <p>Il collasso della Repubblica di Weimar La nascita del Terzo Reich La realizzazione del totalitarismo</p> <p>Le premesse della seconda guerra mondiale</p> <p>Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al “fronte di Stresa” La guerra civile spagnola L’aggressività nazista e l’appeasement europeo</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-1941) L’operazione Barbarossa La Shoah L’attacco giapponese a Pearl Harbor La svolta nel conflitto (1942-1943) Le resistenze nell’Europa occupata L’Italia dalla caduta del fascismo alla “guerra civile” (1943-1944) La vittoria alleata (1944-1945)</p> <p>Verso un nuovo ordine mondiale: le origini della guerra fredda</p> <p>La pace e il nuovo ordine mondiale Gli inizi della Guerra fredda La formazione dei due blocchi in Europa</p> <p>L’Italia repubblicana</p> <p>Il dopoguerra e la nascita della Repubblica</p>
ATTIVITA’ E METODOLOGIE	<p>Lezione frontale Videolezione Attività di recupero Approfondimenti</p>
VERIFICA	<p>Verifiche orali</p>

Disciplina	Docente
SCIENZE UMANE	ISGRO' CLELIA
PECUP	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. • Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi educativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza <p>-Comprendere le principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra le Scienze Umane e le altre discipline.</p> <p>-Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti</p>
COMPETENZE DI CITTADINANZA	<p>Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa acquisire e interpretare l'informazione - sa distinguere tra fatti e opinioni.
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Gli alunni sanno nel complesso:</p> <p>Utilizzare correttamente la terminologia specifica.</p> <p>Sanno schematizzare e mettere in relazione i nodi concettuali essenziali della storia delle Scienze Umane</p> <p>Sanno effettuare collegamenti e relazioni tra le Scienze Umane e gli aspetti salienti della realtà quotidiana .</p> <p>Sanno esporre un argomento in modo logico, chiaro ed efficace.</p> <p>Sanno individuare connessioni tra autori e temi studiati e le altre discipline.</p> <p>Produrre mappe concettuali degli argomenti svolti</p> <p>Le problematiche della pedagogia moderna</p> <p>Collocare nello spazio e nel tempo autori e teorie</p>
CONTENUTI	<p>Pedagogia: Le "Scuole Nuove" .: Lo Scoutismo, Le sorelle Agazzi, l'Attivismo Pedagogico: Dewey, Decroly, Montessori, Claparede, Cousinet e Freinet, L'attivismo marxista: Makarenko e Gramsci, l'attivismo idealistico Gentile e la Riforma della scuola,</p> <p>Lo strutturalismo: Vygotskij e Bruner</p> <p>La Pedagogia Rinnovata: Rogers ,Freire , Don Milani e Dolci</p> <p>Pedagogia, Antropologia e Sociologia:</p>

	<p>Le Istituzioni e i nuovi bisogni formativi della società contemporanea</p> <p>Pedagogia Educazione, Uguaglianza, Accoglienza</p> <p>Sociologia: Salute, malattia e disabilità</p> <p>I media, le tecnologie e l'educazione nel contesto della globalizzazione</p> <p>Pedagogia: I media, le tecnologie e l'educazione</p> <p>Sociologia: Industria culturale e società di massa</p> <p>La globalizzazione (sociologia, antropologia e pedagogia)</p> <p>- Educazione alla cittadinanza e ai diritti umani</p> <p>Pedagogia : La formazione alla cittadinanza e l'educazione dei diritti umani</p> <p>I contesti Formali e non Formali dell'educazione</p> <p>Sociologia:</p> <p>La politica. Dallo stato assoluto al Welfare State:</p> <p>Il Potere, Il welfare State aspetti e problemi ,La partecipazione politica</p> <p>La struttura della società :la disuguaglianza, la stratificazione sociale e la devianza</p>
STRATEGIE	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione dialogata.</p> <p>Discussioni e approfondimenti tematici.</p> <p>Conversazioni guidate e libere.</p> <p>Mappe concettuali.</p> <p>Schemi riassuntivi.</p>
VERIFICHE	<p>Tipologia</p> <p>Colloqui orali, Elaborati scritti.</p> <p>Frequenza</p> <p>Le verifiche sono state costanti attuate attraverso verifiche orali e scritte, per quanto riguarda le verifiche scritte con delibera del collegio docenti si sono svolte due prove scritte d'Istituto.</p>
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<p>Sono stati letti alcuni brani antologici su: Montessori, Dewey, e Don Millani.</p>
LIBRO DI TESTO	<p>Pedagogia: La Prospettiva pedagogica: Dal novecento ai nostri giorni; Autori: A Valle, Maranzana; Paravia</p> <p>Scienze Umane: Sociologia ed Antropologia per il Quinto anno; Autori: Clemente, Danieli; Paravia</p>

PECUP FILOSOFIA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina • Contestualizzare le questioni filosofiche ed i diversi campi conoscitivi: (l'ontologia, il problema della conoscenza, i problemi logici, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere(in particolare la scienza), il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico. • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico- culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline. -Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. 	<ul style="list-style-type: none"> -Sa individuare collegamenti e relazioni - sa acquisire e interpretare l'informazione - - sa distinguere tra fatti e opinioni. 	<p>Gli alunni sanno nel complesso:</p> <p>Utilizzare correttamente la terminologia specifica.</p> <p>Utilizzare le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storica</p> <p>Schematizzare e mettere in relazione i nodi concettuali essenziali della storia della filosofia.</p> <p>Effettuare collegamenti con il contesto storico-culturale e con altre discipline.</p> <p>Esporre un argomento in modo logico, chiaro ed efficace.</p> <p>Individuare connessioni tra autori e temi studiati e le altre discipline.</p>	<p>Kierkegaard Marx Il Positivismo in generale Nietzsche La rivoluzione psicoanalitica: Freud Bergson Arendt Weill</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lezione dialogata. • Lettura di testi. • Discussioni e approfondimenti tematici. • Brainstorming. • Conversazioni guidate e libere
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Libri di testo: "La meraviglia delle idee", vol.3, Autore: Massaro - Ed: Paravia				

PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari • Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni • Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa comunicare in lingua-straniera - Sa individuare collegamenti e relazioni - Sa acquisire interpretare l'informazione - Sa valutare l'attendibilità delle fonti - Sa distinguere tra fatti e opinioni. <p>EDUCAZIONE CIVICA CITIZENSHIP N 4 ore dedicate a Beyond the Lager; attività di speaking relative a come reagire alla retorica che identifica una persona come vittima, nell'ottica di sovvertire quella che può essere una percezione forzata di sé.</p> <p>Attività: video watching; guided speaking practice; reading comprehension activities; class debates; kahoot</p>	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare, talvolta guidati, un registro linguistico appropriato - comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche sopra indicate in situazioni comunicative - individuare e riassumere in modo semplice qualche caratteristica fondamentale dei testi letterari - interpretare, talvolta guidati, un testo, - esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto - saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica e operare collegamenti con la letteratura e la realtà italiana e con il contesto storico-culturale europeo. 	<p>Grammar: Revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche studiate ;</p> <p>Literature: - The later years of Queen Victoria's reign - Charles Dickens (cenni) - R.L. Stevenson's <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> - Oscar Wilde's <i>The Picture of Dorian Gray</i> - World War I - The modernist revolution - The modern novel - James Joyce: <i>Dubliners</i> - Virginia Woolf: <i>Mrs. Dalloway</i> - World War II - The dystopian novel - George Orwell: <i>1984</i></p>	<p>Nella presentazione dei periodi storici e letterari affrontati e dei vari argomenti, alla lezione - il più possibile non frontale ma 'interagita' - è seguita discussione relativa agli argomenti trattati. Gli alunni sono stati guidati ad un adeguato metodo di comprensione e rielaborazione, in modo da evitare un apprendimento di tipo mnemonico. Dal momento che gli allievi hanno cambiato insegnante della disciplina proprio all'ultimo anno del loro percorso liceale, si è cercato intanto di costruire un positivo legame relazionale e garantire una continuità metodologica, stimolando gli allievi ad attività di studio e approfondimento, seguite da momenti di confronto e discussione. Nell'ultimo periodo, oltre a riprendere significativi aspetti della lingua, indispensabile strumento di comunicazione nel loro prossimo futuro si procederà con un ripasso per argomenti, cercando di individuare ed esprimere collegamenti con le altre discipline. Gli argomenti sono stati trattati prevalentemente in forma orale, con sporadici estratti dai testi di riferimento.</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze fotocopie, schemi, mind maps, kahoot e Testi multimediali audio-video</p>				
<p>Testi. Performer Compact Zanichelli</p>				

Disciplina	Docente
Matematica	Maria Concetta Calafiore
PECUP	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica.</p> <p>Saper utilizzare procedure tipiche del pensiero matematico.</p> <p>Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p>
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Riconoscono e sanno classificare una funzione reale di una variabile reale e sono in grado di determinare l'insieme di esistenza di una funzione algebrica.</p> <p>Sanno determinare il segno di una funzione algebrica e gli eventuali punti di intersezione con gli assi.</p> <p>Sanno calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino le principali forme indeterminate.</p> <p>Conoscono e sono in grado di determinare gli asintoti di una funzione razionale.</p> <p>Conoscono e sono in grado di determinare le derivate delle funzioni algebriche e di prodotto, quoto di funzioni e di funzioni composte.</p> <p>Conoscono e sono in grado di determinare i massimi e i minimi di una funzione razionale.</p> <p>Sono in grado di rappresentare graficamente nel piano cartesiano una funzione razionale.</p>
CONTENUTI	<p>L'insieme dei numeri reali .</p> <p>Funzioni reali di variabile reale.</p> <p>Limiti di funzioni reali di variabili reali e continuità di una funzione</p> <p>L'algebra dei limiti.</p>

	<p>Calcolo delle derivate di funzioni elementari e di prodotto e quoto tra funzioni algebriche.</p> <p>Studio e rappresentazione del grafico di una funzione.</p>
STRATEGIE	<p>Grafici relativi a fenomeni naturali, fisici ed anche antropologici per sviluppare le competenze relative alla lettura ed interpretazione Lezione interattiva. Attività di gruppo. Esercitazioni guidate.</p>
VERIFICHE	Tipologia:
	Verifiche scritte ed orali
	Frequenza
	Nel primo quadrimestre una verifica scritta e una o più orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Grafici relativi a fenomeni naturali, fisici ed anche antropologici per sviluppare le competenze relative alla lettura ed interpretazione</p>
LIBRO DI TESTO	<p>Libro di testo: La Matematica a colori Autore : Leonardo Sasso</p>

Disciplina	Docente
Fisica	Maria Concetta Calafiore
PECUP	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della fisica.</p> <p>Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche orientandosi tra le procedure e i metodi di indagine.</p> <p>Saper cogliere, in semplici situazioni, le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.</p>
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Saper descrivere la dilatazione nei solidi e nei liquidi e il comportamento anomalo dell'acqua. Saper interpretare microscopicamente la dilatazione termica.</p> <p>Saper descrivere i gas perfetti e conoscere le sue leggi (Boyle e gay Lussac).</p> <p>Conoscere i fenomeni legati al calore e alla sua propagazione. Conoscere l'equazione di stato dei gas perfetti</p> <p>Classificare i fenomeni ondulatori e la natura delle onde meccaniche; onde sonore.</p> <p>Conoscere le teorie riguardo la doppia natura della luce: cenni.</p> <p>Comprendere la differenza tra cariche positive e cariche negative, tra corpi elettricamente carichi e corpi neutri.</p> <p>Interpretare con un modello microscopico la differenza tra corpi conduttori e corpi isolanti Descrivere i fenomeni elettrostatici ed elettrici e le relative leggi.</p> <p>Comprendere il concetto di corrente elettrica.</p> <p>Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale ed elettrico con particolare riferimento all'analogia tra dislivello e differenza di potenziale.</p> <p>Descrivere un circuito e i suoi elementi .Le leggi di Ohm.</p> <p>Conoscere i fenomeni magnetici principali e le leggi che li regolano.</p>
CONTENUTI	

	<p>La dilatazione nei solidi e nei liquidi e il comportamento anomalo dell'acqua. Interpretazione microscopica della dilatazione termica.</p> <p>I gas perfetti e le sue leggi (Boyle e gay Lussac).</p> <p>Calore e la sua propagazione.</p> <p>Le onde.</p> <p>Onde trasversali e longitudinali. Le onde periodiche. Le onde sonore. Le caratteristiche del suono.</p> <p>La luce.</p> <p>Natura ondulatoria e corpuscolare</p> <p>Le cariche elettriche.</p> <p>L'elettrizzazione per strofinio. Corpi negativi e corpi positivi. I conduttori e gli isolanti. La carica elettrica.</p> <p>Elettroscopio e suo funzionamento. Elettrizzazione per contatto. La legge di Coulomb. Elettrizzazione per induzione. Polarizzazione.</p> <p>Il campo elettrico e il potenziale.</p> <p>Il vettore campo elettrico. Le forze elettriche. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme. La differenza di potenziale. Il potenziale elettrico non dipende dalla carica di prova. Il condensatore piano.</p> <p>La corrente elettrica.</p> <p>L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. La corrente continua e alternata. I circuiti elettrici e le leggi di Ohm. Resistori in serie e parallelo. Legge dei nodi.</p> <p>Il magnetismo</p> <p>I magneti. Il campo magnetico. Il vettore campo magnetico. Il campo magnetico terrestre.</p> <p>Leggi di Oersted , Ampère e Faraday.</p>
STRATEGIE	<p>Grafici relativi a fenomeni naturali e fisici per sviluppare le competenze relative alla lettura ed interpretazione Lezione interattiva. Attività di gruppo. Esercitazioni guidate.</p>
VERIFICHE	<p>Tipologia:</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Frequenza</p> <p>Nel primo quadrimestre una o più verifiche orali.</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo.
LIBRO DI TESTO	Libro di testo: F come fisica Autore: Fabbri

CONOSCENZE	(con riferimento al libro di testo in uso) - la dinamica della crosta terrestre - vulcani terremoti e prevenzione del rischio - elementi di chimica organica - le biomolecole Concetto di metabolismo: reazione generale della fotosintesi e della respirazione cellulare. - il metabolismo del glucosio
ABILITA'	Gli alunni a livelli differenziati sanno: Individua e comprende i processi di evoluzione e trasformazione Analizza e descrive meccanismi dimostrando di aver compreso i contenuti. Distingue i diversi fenomeni argomentando in modo appropriato. Correla i dati sismici con l'analisi degli strati interni della Terra. Descrive e comprende le caratteristiche delle onde sismiche e la loro propagazione Analizzare e descrivere la struttura e la dinamica dei fondali oceanici. Individuare nel paleomagnetismo la prova dell'espansione dei fondali oceanici Descrivere i vari tipi di margini e le conseguenze della loro dinamica. Analizzare le relazioni tra attività vulcanica, zone di subduzione e dorsali oceaniche Descrivere le proprietà del carbonio. Comprendere e descrivere i diversi tipi di ibridazione del carbonio. Descrivere i legami singoli e multipli del carbonio e spiegarne le differenti geometrie. Comprendere i criteri di classificazione degli idrocarburi e dei principali composti organici. Definire cos'è un gruppo funzionale. Identificare le principali classi di composti organici in base al gruppo funzionale. Riconoscere e descrivere le caratteristiche generali delle biomolecole Riconoscere una reazione di condensazione da una reazione di idrolisi. Riconoscere in ciascun gruppo di biomolecole i monomeri costituenti. Descrivere gli aspetti chimici e strutturali specifici delle biomolecole. Comprendere le principali funzioni delle biomolecole. Descrivere il ruolo dell'ATP nel metabolismo cellulare. Distinguere tra reazioni esoergoniche ed endoergoniche. Definire cos'è un enzima e il suo meccanismo d'azione. Descrivere il ruolo dei coenzimi nell'attività enzimatica. Descrivere i processi catabolici dei carboidrati.
COMPETENZE	Gli alunni a livelli differenziati sanno Fornire definizioni Individuare e comprendere i processi di evoluzione e trasformazione Analizzare e descrivere meccanismi dimostrando di aver compreso i contenuti Distinguere i diversi fenomeni argomentando in modo appropriato Utilizzare le proprie conoscenze per comprendere i rischi derivanti dalla in-

	<p>terazione Uomo-Natura</p> <p>Descrivere la composizione e la funzione delle principali macromolecole</p> <p>Confrontare composizione e funzione delle macromolecole</p> <p>acquisire consapevolezza su come un organismo ottiene energia attraverso i processi metabolici e comprendere il meccanismo di azione delle sostanze coinvolte negli scambi energetici</p> <p>Analizzare e descrivere il metabolismo dei carboidrati</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi; Comprendere che la tutela della salute è strettamente legata ad un efficiente e attenta salvaguardia ambientale. Educare alla pace, prevenire la violenza e combattere il terrorismo e la criminalità.
CONTENUTI	La combustione e gli Idrocarburi policiclici aromatici Le armi chimiche, la convenzione contro le armi chimiche
STRATEGIE	Lezione dialogata e partecipata con l'uso di ppt. Video, schemi di sintesi e mappe proposte dal docente, <i>brainstorming</i> -Problem solving
VERIFICHE	Le verifiche sono state orali con interrogazioni individuali scritte come questionari o test a risposte multiple. L'insegnante ha esplicitato con chiarezza le prestazioni richieste e puntualizzato i parametri utilizzati per la formulazione di giudizi e misurazioni riferiti alle rubriche di valutazione predisposte in dipartimento.
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>Marie Tharp</p> <p>Rosalind Franklin</p> <p>Clara Immerwahr</p> <p>Inge Lehmann</p> <p>Breve storia delle armi chimiche-aula di scienze Zanichelli</p> <p>L'anno senza estate:Tambora</p> <p>Libri di testo: Curtis, Barnes, Schnek, Flores "Percorsi di Scienze Naturali. Dalla tettonica alle biotecnologie", Ed.Zanichelli</p>

PECUP	<p>Durante il percorso di studio si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, correlata agli argomenti studiati nella disciplina Storia dell'Arte, affinché essi, nei limiti delle proprie capacità e diversità, si possano disporre con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate sia all'eventuale proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali, come previsto dall'art. 2, c. 2, del Regolamento recante <i>“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei [...]”</i>.</p> <p>Per raggiungere tali risultati sono state utilizzate tutte le risorse disponibili, nonché il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico svolto nel corso delle attività, quali, a titolo non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo studio della disciplina in una prospettiva cronologica, sistematica, storica e critica; - la pratica del metodo di indagine analitica, propria dell’ambito disciplinare; - l’esercizio di lettura e di analisi dei testi e delle immagini, idonei per l’interpretazione delle opere d’arte; - l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. - saper guardare l’opera nelle sue parti formali, riconoscere e decifrare il codice proprio della disciplina; - inquadrare le opere d’arte degli artisti nel contesto storico e nei luoghi di produzione; - comprendere l’importanza della difesa del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ACQUISITE	<p>Nell’ambito della disciplina sono stati seguiti percorsi atti a sviluppare comportamenti virtuosi nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei presupposti culturali, politici, giuridici, sociali ed economici, con riferimento particolare allo sviluppo della Storia dell’Arte in Italia e all’estero, necessari per comprendere i diritti e i doveri che per i cittadini sono caratterizzanti nella tutela e nella valorizzazione dei beni culturali; - consapevolezza del significato culturale dell’immenso patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, nonché della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - conoscenza degli argomenti storico-artistici correlati agli avvenimenti storici, ai contesti geografici e alle personalità più importanti della storia, caratterizzanti il contesto nazionale, europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri; - utilizzazione dei metodi di prospettiva spaziale, di relazione tra uomo e ambiente, di sintesi regionale e geopolitica e dei concetti di territorio, regione, localizzazione, scala, mobilità, relazione e senso del luogo, uniti agli strumenti di conoscenza territoriale costituiti dalle carte geografiche, dai sistemi informativi geografici, dalle immagini satellitari, e da quelle soggettive, per la lettura dei processi storici di sviluppo del linguaggio artistico negli ambiti delle società del passato e di quella contemporanea; - conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, letteraria, politica, filosofica e religiosa italiana ed europea, per identificare, attraverso lo studio delle opere, degli autori e della committenza le correnti del pensiero storico-artistico più significative; - collocazione del pensiero storico-artistico nel più vasto panorama della storia delle idee, del sapere scientifico, delle intuizioni, delle scoperte e dello sviluppo delle

	<p>idee e delle invenzioni tecnologiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> - fruizione, da parte della società in generale e degli individui in particolare, delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; - conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
<p>CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<p>Seguendo il percorso didattico proposto per la materia, gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno potuto acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio artistico archeologico e architettonico del nostro paese; - per gli aspetti essenziali conoscono le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere d'arte; - iniziano a conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico e mostrano di avere appreso i concetti, i procedimenti argomentativi e le tecniche espressive delle teorie esaminate; durante il percorso scolastico, inoltre, hanno mostrato di comprendere e organizzare le informazioni teoriche e pratico-visive riguardanti le diverse espressioni artistiche, di cui spesso sono capaci di cogliere e apprezzare i valori estetici; - riconoscono gli autori, le correnti artistiche e le tecniche e le teorie affrontate, afferenti i singoli periodi storico-artistici e conoscono e sanno collocare, nel tempo e nello spazio, le principali opere di pittura, scultura e architettura studiate; - conoscono e comprendono le espressioni artistiche dei vari artisti e dei relativi periodi della storia dell'arte, individuando alcuni collegamenti con le altre discipline e riconoscendo gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie. <p>Per l'esecuzione delle attività richieste, coerenti con la programmazione di quelle svolte, gli alunni hanno prodotto testi scritti, schede di analisi delle opere d'arte studiate, ricerche, documenti informatici con i software power-point o world o analoghi, per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina.</p> <p>Con riguardo agli aspetti formali dei materiali prodotti, la classe in generale ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica, degli strumenti informatici e dei programmi utilizzati, nonché, talvolta, notevoli capacità di sintesi e di rielaborazione critica.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Al quinto anno, il percorso didattico proposto agli studenti per lo studio della materia ha riguardato lo sviluppo delle arti visive principali, scultura, pittura e architettura, tra il periodo dell'Illuminismo e la fine del secolo scorso, analizzando – suddivisi per epoca, periodo storico-artistico, peculiarità ed originalità – le opere principali che hanno caratterizzato il mondo occidentale nell'ambito delle espressioni visuali.</p> <p>La disciplina è stata suddivisa in moduli all'interno dei seguenti periodi storico-artistici; il programma, alla data di presentazione del presente documento, è stato quasi completamente svolto con alcune lievi modifiche.</p> <p>Lo studio della disciplina è stato caratterizzato dall'analisi delle opere dei principali artisti che hanno diversificato e qualificato le epoche e i periodi storico-artistici esaminati.</p> <p style="text-align: center;">NEOCLASSICISMO</p> <p>Antonio Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese (Venere Vincitrice), Napoleone Bonaparte (Marte Pacificatore)</p> <p>Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato</p> <p>Jean-Auguste-Dominique Ingres: Apoteosi di Omero</p> <p style="text-align: center;">ARCHITETTURE DEL NEOCLASSICISMO</p> <p>Leo Von Klenze: Walhalla, Ratisbona</p> <p>Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala, Milano</p> <p>Giovanbattista Filippo Basile: Teatro Massimo, Palermo (con E. Basile)</p> <p style="text-align: center;">ROMANTICISMO</p> <p>Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia</p>

Théodore Gericault: La zattera della Medusa, 5 ritratti di alienati
Eugene Delacroix: La Libertà che guida il Popolo
Francesco Hayez: Il bacio
REALISMO
Gustave Courbet: Lo Spaccapietre / Gli Spaccapietre
Honore Daumier: Vagone di terza classe
Jean-François Millet: Angelus
MOVIMENTO DEI MACCHIAIOLI
Giovanni Fattori: Campo italiano a Magenta, La rotonda dei Bagni Palmieri, In vedetta
ARCHITETTURA DEL FERRO
Joseph Paxton: Cristal Palace, Londra (Expo Univ 1851)
Gustave Eiffel: Tout Eiffel, Parigi (Expo Univ 1889)
Giuseppe Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele II, Milano
IMPRESSIONISMO
Èduard Manet: Dejeuner sur l'herbe (Colazione sull'erba), Olympia, Il bar de le Folies Bèrgere, Il balcone (Cfr. "il balcone" di René Magritte)
Claude Monet: Impressione, sole nascente, Campo di papaveri, La cattedrale di Rouen, La grenouillère, Stagno delle ninfee
Edgar Degas: La lezione di danza, L'assenzio
Pierre-Auguste Renoir: La grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri
POSTIMPRESSIONISMO
Paul Cézanne: La Montagna Saint-Victorie, I Giocatori di carte
Georges Seurat: Una Domenica alla Grand Jatte, Un Bagno ad Asnieres
Paul Gauguin: Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?, Come, sei gelosa? Cristo Giallo
Vincent Van Gogh: I Mangiatori di patate, Autoritratti, I girasoli, La casa gialla di Arles, La Camera di Van Gogh, Cielo stellato, Campo di Grano con Volo di Corvi
Henry De Toulouse-Lautrec: Au Moulin Rouge
DIVISIONISMO
Giuseppe Pellizza Da Volpedo: Fiumana, Il quarto stato
Giovanni Segantini: Pascoli di primavera
ART NOUVEAU
Gustav Klimt: Ritratto di Adele Block-Bauer, Il Bacio
Ernesto Basile: Completamento del Teatro Massimo di Palermo
ESPRESSIONISMO
Edvard Munch: L'Urlo, Pubertà, Sera nel Corso
CUBISMO
Pablo Picasso: Guernica, Ritratto di A. Vollard, Il Toro, Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati con scimmia, Les demoiselles d'Avignon, Maya con Bambola, I Tre Musicisti
FUTURISMO
Umberto Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio
Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio
Felice Casorati: Gli scolari
RAZIONALISMO IN EUROPA
Le Corbusier (C.-Ed. Jenneret): Modulor, i 5 punti dell'Architettura, Unité d'Abitation di Marsiglia, Ville Savoye, Poissy, Chaise longue (Sedia allungata)
RAZIONALISMO (Cenni - In Germania, prima del Nazismo)
Walter Gropius: Bauhaus (Scuola di Architettura e Design)
RAZIONALISMO IN U.S.A. (Cenni - Architettura Organica)
Frank-Lloyd Wright: Casa Kaufmann (Casa sulla cascata), Robie House, Solomon R. Guggenheim Museum, N.Y.
RAZIONALISMO IN ITALIA (durante il Fascismo)
Marcello Piacentini: Via della Conciliazione, Roma, Palazzo di Giustizia di Milano, Piano regolatore dell'E-42, Roma EUR

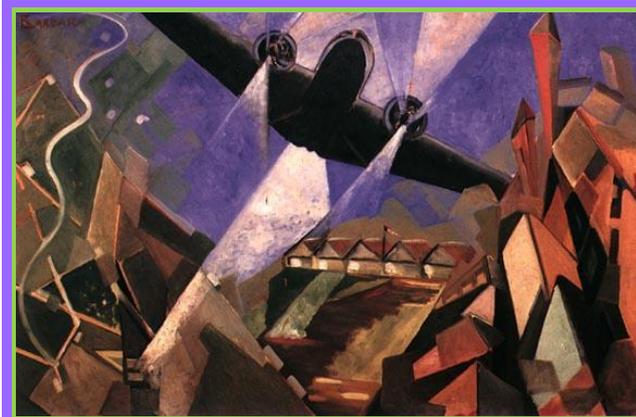
	Giuseppe Terragni: Ex Casa del Fascio, Como
STRATEGIE TESTI MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>Per stimolare l'apprendimento durante le attività didattiche svolte a scuola e nel contempo facilitare il lavoro da svolgere a casa, lo svolgimento del programma è stato caratterizzato dall'individuazione di un metodo – consueto tra gli storici dell'arte – di analisi e di scomposizione delle opere d'arte e di successiva rielaborazione mediante la giustapposizione di una parte grafica (con tecnica a scelta dell'alunno) di una didascalia e di una breve descrizione dell'aspetto iconografico, compositivo, geometrico, coloristico ed anche filosofico, storico, sociale ovvero legato alle richieste della committenza dell'opera d'arte.</p> <p>L'attività teorica viene effettuata mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione tradizionale frontale; - dialogo didattico; - cooperative learning; - schemi e mappe concettuali; - ricorso a fonti autentiche. <p>L'attività pratica, inoltre, viene svolta indirizzando gli alunni verso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi dell'opera d'arte; - il commento critico; - la realizzazione di schede di analisi sulla base di un prototipo che include le informazioni salienti. <p>Inoltre durante il corso degli studi vengono organizzate visite didattiche presso musei e gallerie di collezioni permanenti e/o mostre temporanee, di artisti, opere d'arte, immagini fotografiche, eventualmente con guide che possano fornire agli alunni un metodo di lettura, diverso ed originale, delle opere d'arte esaminate durante l'anno in corso.</p> <p>Le lezioni in classe sono sempre abbinate alla proiezione di diapositive, di power-point e di video didattici tradizionali o brevi (prodotti anche dallo scrivente), di film d'arte, di schede di analisi esemplificative, nonché di opuscoli illustrativi, di carte geografiche o storiche e di documenti che possano rendere semplice e chiara l'associazione tra l'epoca della produzione artistica e i contemporanei eventi storici, politici, culturali.</p>
VERIFICHE	<p>Colloqui e verifiche orali individuali.</p> <p>Colloqui e verifiche orali collettive (gruppo ristretto o gruppo classe).</p> <p>Lavori di ricerca individuali o in gruppo.</p> <p>Brainstorming e/o interventi occasionali.</p> <p>Esercizi e prove strutturate.</p> <p>Produzione e verifica di schede di analisi delle opere d'arte studiate, comprendenti una parte grafica (con tecnica a scelta dello studente), una parte di analisi sintetica e una parte descrittiva. Composizione di un fascicolo di raccolta delle schede di analisi prodotte.</p> <p>A causa del limitato numero di ore a disposizione – 2 settimanali per ogni classe – la frequenza delle verifiche, orali e di esame delle schede di analisi delle opere d'arte prodotte dagli alunni, è in genere di due per ogni periodo quadrimestrale.</p>
LIBRO DI TESTO	<p>Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro ITINERARIO NELL'ARTE, Vol. 3, DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI, 4^a Edizione Verde Multimediale Casa Editrice Zanichelli – (ISBN 978.88.08.90280.1)</p>

5J	<p>DOCENTE: Salvatore Randazzo</p> <p>DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive</p>
CONOSCENZE	<p>conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche metodologiche degli sport; conoscere le norme di comportamento utili alla prevenzione di infortuni; conoscere l'ambito delle dipendenze e gli stili di vita; conoscere l'alimentazione, i principi nutritivi; conoscere approfonditamente i principi dell'allenamento.</p>
ABILITA'	<p>acquisizione e miglioramenti nei risultati delle proprie prestazioni relative alle capacità condizionali, coordinative, di mobilità articolare ed elasticità muscolare</p>
COMPETENZE	<p><i>MESSA IN PRATICA DELLA TECNICA DEI FONDAMENTALI DI BASE (INDIVIDUALI E DI SQUADRA) E LE REGOLE DI GIOCO DEGLI SPORT PIÙ PRATICATI;</i> saper esprimere opinioni e valutazioni in modo opportuno; saper analizzare e sintetizzare; saper muovere il proprio corpo nello spazio e nel tempo.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	<p>Il fair play nello sport: Roberto Baggio, l'uomo dietro il Campione (film); Jessie Owens – Luz Long, un'amicizia oltre la sfida – spunti e riflessione (video documentario).</p>
CONTENUTI	<p><i>PRINCIPI NUTRITIVI (ALIMENTAZIONE); FORZA E POTENZA MUSCOLARE; ES. PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EQUILIBRIO STATICO E DINAMICO; ES. PER IL MIGLIORAMENTO DELLA COORDINAZIONE GENERALE; ES. DI STRETCHING; GIOCHI DI SQUADRA;</i> forma fisica e caratteristiche dell'allenamento; tecnica dei fondamentali dei principali sport di squadra, in particolare della (pallavolo); <i>CONOSCENZA TEORICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA: FONDAMENTALI DI GIOCO E REGOLAMENTAZIONE; L'ALLENAMENTO, LA FORMA FISICA E LE CAPACITÀ CONDIZIONALI.</i></p>
STRATEGIE	<p>Lezioni frontali, lavori di gruppo, circuito.</p>

5J	DOCENTE: Salvatore Randazzo DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive
VERIFICHE	verifiche pratiche 3; verifiche orali 2.
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	Dispense fornite dal docente. Libri di testo: Sullo Sport – conoscenza, padronanza, rispetto del corpo – Scienze Motorie e Sportive - editore D'Anna 2011 – Del Nista.

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. • Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte, resurrezione di Gesù Cristo. • La concezione cristiano - cattolica del matrimonio e della famiglia: scelte di vita, vocazione, professione. • Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. • Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. • Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • Cogliere la presenza e incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità; • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
CONTENUTI	<p>Modulo1: LA CHIESA E IL MONDO DI OGGI Responsabilità, pregiudizi e grandezza, Solidale con l'uomo e fedele a Dio, Comunione e corresponsabilità, La dottrina sociale della Chiesa.</p> <p>Modulo2:Le grandi religioni: Ebraismo,Cristianesimo, Islam, Induismo, Buddhismo e le altre religioni orientali. La shoah: distruzione di un popolo; Parlare di Dio dopo Auschwitz; L'ideologia del male .</p> <p>Modulo3: L'Europa e la Chiesa nella prima metà del novecento. La Chiesa e la prima guerra mondiale, La chiesa e il dramma delle dittature comuniste, La chiesa e il dramma delle dittature fasciste, I patti lateranensi, La Chiesa e la seconda guerra mondiale, Pio XII, La chiesa e gli Ebrei, Il Concilio Ecumenico Vaticano II.</p>

<p>Educazione Civica</p> <p>STRATEGIE</p>	<p>La Rerum Novarum di Papa Leone XIII</p> <p>STRATEGIE</p> <p>Lezioni frontali - Lezione discussa - Schemi concettuali - Ricerche - Lettura guidata di testi</p> <p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p> <p>Libro di testo - Mezzi audiovisivi - Articoli di stampa - Software multimediali - Internet.</p> <p>Testi didattici on line, schede proposte dal docente, registro elettronico, mappe e schemi digitali, siti internet didattici, materiali proposti dall'insegnante.</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>TIPOLOGIA</p> <p>Verifiche orali, colloqui, ricerche e riflessioni.</p> <p>Libri di testo:</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Verso dove



13. CONCLUSIONI

Il presente Documento (redatto ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. vigente), di 84 pagine complessivamente e 3 fascicoli allegati fuori testo, per la formulazione dei criteri e la scelta dei contenuti è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe della 5^AJ e, completo, viene inviato all'Istituto Regina Margherita, via email, il giorno 15/05/2023 per la pubblicazione all'Albo.

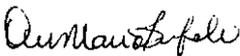
È sottoscritto dai docenti del Consiglio di Classe con la riproduzione della firma grafica, da tutti liberamente concessa; il "documento digitale" (inteso come "*rappresentazione, attraverso un'elaborazione elettronica, di qualsiasi contenuto espresso originariamente come testo, immagine, etc.*") eventualmente potrà essere sottoscritto in presenza, anche in occasione delle riunioni della Commissione degli Esami di Stato.

□

Palermo, 15/05/2023

IL COORDINATORE DELLA CLASSE 5^A J

Prof. Renato Belvedere

14. IL CONSIGLIO DI CLASSE – FIRME DEI DOCENTI			
	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Francesca Cimò Impalli	
2	LINGUA E CIVILTÀ LATINA	Anna Maria Bufalo	
3	STORIA	Anna Maria Bufalo	
3	SCIENZE UMANE	Clelia Isgrò	
5	FILOSOFIA	Clelia Isgrò	
6	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	Ernesto Fulvio Lugaro	
7	MATEMATICA	Maria Concetta Calafiore	
7	FISICA	Maria Concetta Calafiore	
8	SCIENZE NATURALI	Giuseppa Scialabba	
9	STORIA DELL'ARTE	Renato Belvedere	
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Salvatore Randazzo	
11	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	Roberto Beninati	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Domenico Di Fatta

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e Ss.mm.ii. e sostituisce il documento cartaceo con firma autografa.